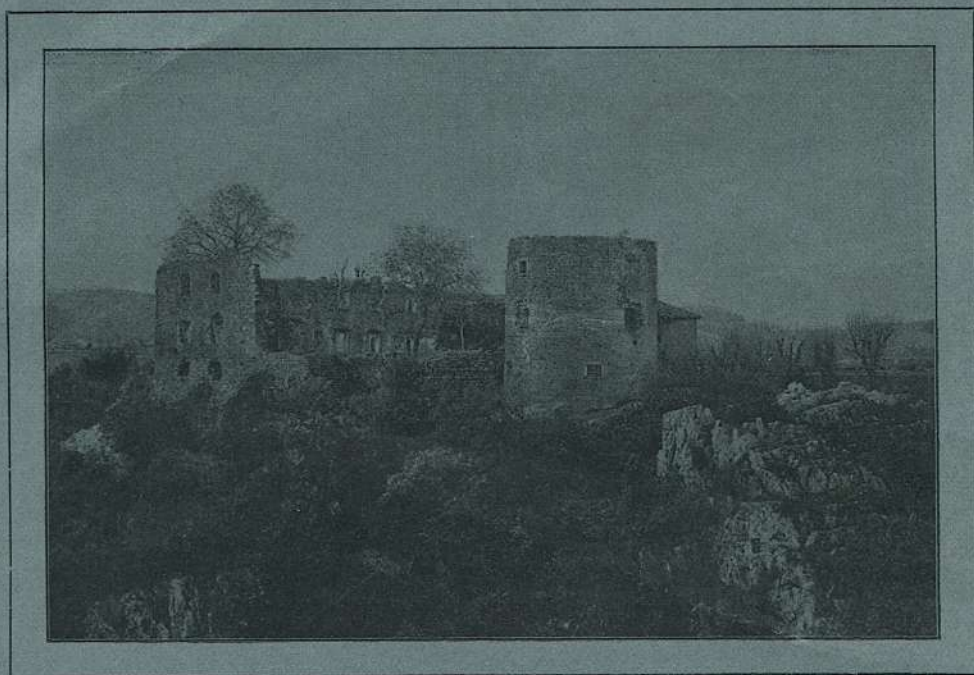


ALPI GIULIE

RASSEGNA BIMESTRALE DELLA SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
— ANNO XX. N. 1. — FASCICOLO DI GENNAIO - FEBBRAIO 1915. —



CASTELLO DI ::
NOVO SCOGLIO

:: SOMMARIO ::

Monte Taiano (m. 1028) — *Bruno Velcich.*

Monte Kocna-Caravanche (m. 1548) — *L. Fischetti.*

Escursioni e ascensioni dalla stazione di Feistritz - lago della
Wochein (*continua*) — *C. V. C.*

Per le esplorazioni delle grotte — *Eugenio Boegan.*

Agli egregi consoci (Dati statistici).

Notizie utili all'escursionista e dati principali della vita sociale.



REDAZIONE: Sede sociale - Via G. Rossini 30.

Abbonamento annuo Cor. 3.—

Abbonamento annuo per l'estero Cor. 4.—

Un numero separato cent. 60.

Inviare lettere, manoscritti, abbonamenti, offerte d'inserzioni e reclami alla Direzione della Società. Per inserzioni patti speciali colla Direzione.

Stampato nello Stabilimento Art. Tipografico G. CAPRIN - Trieste, 1915.

— Editrice la Società Alpina delle Giulie - Trieste —

Riunione Adriatica di Sicurtà

IN TRIESTE

FONDATA NELL' ANNO 1838.

Assicurazioni contro l'incendio, il fulmine e i danni delle esplosioni.
Assicurazioni contro la rottura dei cristalli.
Assicurazioni contro il furto per iscasso.
Assicurazioni di trasporti marittimi e terrestri.
Assicurazioni sulla vita dell' uomo nelle più svariate combinazioni.

CAPITALE SOCIALE e RISERVE al 31 Dicembre 1912 :

Capitale sociale pienamente versato	Cor.	10.000.000.—
Fondo di Riserva statutario		5.000.000.—
Riserva speciale di Utili		2.000.000.—
Riserva disponibile		3.000.000.—
Riserva danni straordinaria		1.000.000.—
Riserva sussidiaria di premi		1.000.000.—
Riserva per oscillazioni nel prezzo degli Effetti pubblici		476.684.66
Riserve e Riporti di premi delle Assicurazioni Vita		136.475.339.13
Riserve di premi dei Rami elementari		11.867.454.78
Riserve per sinistri pendenti		4.720.709.41
Totale . . . Cor.		175.540.187.98

Assicurazione vita in vigore al 31 Dicembre 1912 Cor. 534.593,429.80
Danni pagati in tutti i rami dalla fondazione della Compagnia . . . » 758.460,366.88

ASSICURAZIONI GENERALI

TRIESTE

Fondi di garanzia al 31 Dicembre 1912 Corone 434.367,388.47
Capitali per assicurazioni sulla vita in corso al 31 Dicembre 1912
Corone 1,267.209,909.28.

L'Agenzia Generale di Trieste (via N. Machiavelli N. 2) assume assicurazioni sulla vita dell' uomo contro i danni dell' incendio, dei trasporti, dei furti con iscasso.

Assume inoltre assicurazioni contro gli infortuni e la responsabilità civile per conto della „PRIMA COMPAGNIA AUSTRIACA DI ASSICURAZIONI GENERALI CONTRO LE DISGRAZIE ACCIDENTALI DI VIENNA, nonchè assicurazioni cauzionali, contro defraudi e su cavalli da corsa e di puro sangue, su animali da razza e di lusso per conto della „MINERVA“ SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI GENERALI DI BUDAPEST.

VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO IN INDIA (SIND).



VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO

Eccita l'appetito, rinvigorisce lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.

Sapore squisito. * * * Oltre 8000 certificati medici.

FARMACIA SERRAVALLO — TRIESTE

ALPI GIULIE

RASSEGNA BIMESTRALE

DELLA

SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE

Gli autori sono responsabili della forma e del contenuto dei loro scritti

MONTE TAIANO (m. 1028)

Dal passeggio di S. Andrea, dirigendo lo sguardo verso Sud Est ad una distanza in linea d'aria di 23 chm. si osserva profilarsi nell'aria dietro al ciglione dominato dalle cadenti torri del castello di S. Servolo un gruppo montuoso dominato da due vette poco distanti fra loro e quasi di pari altezza; esse sono le cime del Piccolo e del Grande Taiano ergentesi ad un'altezza di 977 rispettivamente di 1028 metri sul livello del mare.

La cima del Grande Taiano è la vetta più alta di quel complesso di colline che si erge a mezzogiorno del villaggio di Cosina e che sono limitate a Nord dalla depressione in cui passa la strada erariale, e la strada ferrata che staccandosi a Divacciano dall'arteria principale Trieste Vienna s'inoltra nell'Istria; ad occidente dalla strada vecchia da Trieste a Fiume, per il tratto Cosina-Valle (Obrou); a mezzogiorno dalla strada Valle-Vodice, indi da una cattiva carraia che attraversando la Cicceria per Jelovizze (Abeto) giunge a Piedimonte (Podgorje); infine ad Ovest dalla ferrovia dello Stato Trieste Pola, per il tratto compreso fra le stazioni di Cosina e Piedimonte.

Il terreno in questione verrebbe perciò circoscritto da un triangolo alquanto irregolare i cui vertici sarebbero precisamente:

Cosina, incrocio della strada Trieste Fiume con la Divacciano Pola a metri 501 sul livello del mare.

Incrocio presso *Valle (Obrou)* a m. 579 sul livello del mare della strada Trieste Fiume con quella proveniente da Pinguento.

Villaggio di *Piedimonte (Podgorje)* a m. 507 sul livello del mare.

I lati del detto triangolo hanno rispettivamente una lunghezza di:

Chm. 9 fra Cosina e Piedimonte,

» 15 » Piedimonte e Valle (Obrou)

» 16 » Valle e Cosina,

racchiudendo una superficie di circa 60 chm. quadrati.

Il gruppo montuoso del Taiano iscritto nel triangolo suddetto, è separato al vertice Nord dal gruppo montuoso del Castellaro (m. 741) e Concusso, (m. 672), ad oriente dalla catena di colline marnose che dal Cucco di Roditti (m. 753) per Artuise (m. 817) in direzione di Sud Est si estendono fino al passo di S. Paolo (m. 663) separando l'altipiano della Cicceria dalla valle del Timavo superiore.

A mezzogiorno dalle colline della Cicceria che culminano sopra Brest nel monte Sbeunizza (m. 1014);

Ad ovest dal pianoro sassoso che si

estende subito dopo il primo gradino della catena del Vena che sollevatosi sopra il mare viene appunto a morire alle radici del gruppo montuoso di cui stiamo trattando.

Dalle indicazioni sopraccennate risulta che il monte Taiano con la sua altezza non soltanto si eleva per circa 500 metri dal pianoro che gli serve di base, ma bensì supera in altezza gli altri gruppi montuosi che gli fanno corona a settentrione, a levante ed a mezzogiorno.

La parte di detto gruppo montuoso che sovrasta l'altipiano di S. Servolo è la più ripida ed è al vertice del triangolo sopra Piedimonte (Podgorie) dove si trova la massima elevazione. Sul lato orientale invece una serie susseguente di vallecole e di elevazioni che perdono mano a mano di altezza rendono più dolce il declivio verso la valle.

Partendo da Cosina la montagna con una serie di ondulazioni sale regolarmente attraverso le cime secondarie del gruppo Rosc (m. 817) Vides (m. 901) raggiungendo la massima elevazione alla cima del Grande Taiano (m. 1028) indi verso il lato meridionale la discesa si accentua maggiormente verso la Mala Vrata (m. 695). Prendendo invece in considerazione un profilo lungo una linea mediana che parta dal villaggio di Piedimonte (Podgorie, m. 507) e vada a quello di Matteredia (m. 514) si osserverà che il terreno si eleva tosto direttamente fino alla vetta maggiore (m. 1028), indi ridiscende alla quota 735, accentua leggermente qualche ondulazione per poi con pendio più leggero discendere nella valle.

Nel suo complesso si può quindi considerare il monte Taiano quale un tronco irregolare di piramide quadrangolare la cui base superiore trovasi a circa 700 metri sul livello del mare; - sopra il detto pianoro ergonsi a mo' di cupole le cime secondarie e quelle principali separate fra loro da vallecole ed avallamenti più estesi.

Il territorio del gruppo montuoso del Taiano giace nei distretti di Capodistria e Castelnuovo, anzi il confine corre appunto lungo la linea spartiacque del gruppo, e va suddiviso fra i comuni censuari di: Ocisla, Presnizza, Podgorie sul versante occidentale, Erpelle, Matteredia e Marcossina sul versante orientale e di Jelovizze sul versante di mezzogiorno.

Sia le vallecole del versante orientale come pure tutta la pendice del versante occidentale sono ricoperte di vegetazione e precisamente di boschi e boschi cedui fino al pianoro su cui si ergono le cime superiori, le quali sono a pascolo oppure presentano affioramenti della massa calcarea che costituisce l'ossatura del monte.

Incidentalmente si menzionerà che nella stagione estiva i pascoli elevati del gruppo montuoso del Taiano sono frequentatissimi dalle greggi di pecore che salgono quassù dalle regioni dell'Istria inferiore, provenienti fin dal contado di Rovigno, Pisino, e Canfanaro.

I punti di partenza per salire al Taiano sono Cosina e Piemonte, stazioni della linea Trieste Pola.

Due sono le strade più frequentate per salire da Cosina alla vetta.

Dalla Stazione di Cosina si procede per la strada erariale che conduce a Pinguente, si passa sotto il cavalcavia della ferrovia di Trieste e giunti alla fine della discesa, vicino al laghetto ove si trovano le pompe che inalzano l'acqua ai serbatoi della stazione ferroviaria, s'imbocca prima della curva che fa la strada maestra un sentiero che prosegue in direzione di mezzogiorno.

Si raggiunge il villaggio di Bergot e attraversata la ferrovia per un passaggio a livello s'imbocca il sentiero che lungo la costa del monte procedendo in direzione di mezzogiorno sale gradatamente fra il bosco ceduo fin che sbocca nella regione sassosa dell'altipiano superiore.

Girata la base di un dosso secondario si abbandona la cresta e tenendo a mano sinistra attraverso terreno boschivo si sbocca sul prato che dolcemente elevasi fino alla vetta sormontata da una colonnina.

A circa 600 metri a settentrione si erige il cono del piccolo Taiano di alcune decine di metri più basso della vetta principale.

Per la salita dalla stazione di Cosina alla vetta occorrono ore 3 1/2.

La strada meno frequentata dalla stazione di Cosina alla vetta del Taiano direttamente si svolge quasi interamente attraverso boscaglia seguendo le ondulazioni del terreno. Dalla stazione di Erpelle si proceda per il sentiero lungo la ferrovia in direzione Sud fino al primo passaggio a livello, si prenda la carraia, indi piegando a destra per la sella fra lo Spicnik ed il Rosc si giunge a tre laghetti (stagni per l'abbeveramento del bestiame) indi sempre continuando in direzione Sud Est si passi fra la cima Bukoviza ed il Vides e attraversando la boscaglia si sbocca al prato che in breve conduce alla vetta.

Dalla stazione di Cosina alla vetta per questa strada s'impiegano dalle 3 1/2 alle 4 ore.

La salita più breve ma più ripida è quella dalla stazione di Piedimonte (Podgorje) direttamente alla vetta per una specie di canalone che si trova sul fianco orientale del monte sovrastante il villaggio. Da prima fra bosco ceduo poi per prato alla cima.

Dalla stazione alla vetta occorrono per questa via da 1 1/2 a 2 ore.

Sullo stesso versante si può salire pure dalla stazione di Presnizza.

Il sentiero proveniente da questo villaggio si congiunge a quello che sale da Erpelle e Bergot nel punto ove cessa la vegetazione ed incomincia il terreno carsico.

La strada da Matteria alla vetta per il versante orientale non è consigliabile in considerazione di 6 chm. di strada maestra che corrono da Cosina a Matteria.

Salendo invece al Taiano per il versante occidentale sia da Cosina, da Presnizza, oppure da Piedimonte, detta strada è consigliabile quale diversivo per intraprendere la discesa a Matteria; ivi rifocillarsi ed alla sera venire ad Erpelle per il ritorno con uno degli ultimi treni.

Dalla vetta del Taiano si scenda subito a sinistra attraverso il fitto del roveto fino a raggiungere un sentiero, poi continuando a sinistra si passa fra i dossi della Sbelunza e dello Srobotnik, si pieghi poi a destra del dosso Bukoviza e si proceda in direzione di N. E. fino a sboccare in valle ai primi casolari di Matteria.

Dalla vetta del Taiano a Matteria in discesa ore 2 1/2; da Matteria alla stazione di Cosina ore 1 1/2; complessivamente ore 4.

Il monte Taiano con i suoi 1028 metri sul livello del mare offre uno splendido panorama. Da esso si domina verso occidente anzitutto l'intero altipiano sassoso di S. Servolo e più lontano il mare, verso Sud Est l'Istria con tutte le sue colline; verso mezzogiorno estendesi l'altipiano della Cicceria con i suoi dossi e sollevamenti di terreno brulli e rocciosi, la Sbeunizza, il Monte Aquila, ed in fondo l'orizzonte è limitato dalla catena dal Monte Maggiore all'Alpe Grande.

Nell'orizzonte lontano spuntano verso Sud Est le cime della Grande e Piccola Kapela e caratteristico riconoscesi subito il cono dell'Albio che domina tutto il gruppo boscoso del Monte Nevoso.

Verso levante dopo la valle trovantesi alla base del Taiano ergesi la catena dei colli che si dipartono dal Cucco di Roditti e per S. Servolo d'Artuise giungono fino al passo di S. Paolo. (Starada).

Più lontano il gruppo dell'Auremiano ed alla sua sinistra ergesi il gruppo del monte Javornik di Adelsberg.

Verso Nord Est anzitutto le colline che hanno inizio sopra Divacciano dominate dalle rovine del castello di Povir e dal Monte Murato, s'abbassano al valico di Cesiano e poi continuano separando il Carso Triestino dal Carso Goriziano col Monte Lanaro proseguendo poi a semicerchio coi dossi del colle di S. Leonardo, del Monte Querceto e finiscono laggiù nella pianura friulana col colle dominato dalla rocca di Monfalcone.

Dietro questo primo scaglione vengono le colline che si dipartono dal passo del Gaberk e che in direzione parallela alle prime vanno fino al monte Terstel.

La terza catena parallela alle due suaccennate erigesi maestosa cominciando allo sperone aguzzo del Monte Re che domina il villaggio di Prewald.

Le pareti che dominano la valle del Vipacco è interrotta al passo di Zoll, oltre al quale ammiransi le vette boschive dei monti del gruppo del Javornik di Zoll.

Verso il Nord dopo le due catene parallele di colline suaccennate si spiega la massa dell'altipiano di Tarnova coi monti Cucel, Ciavin, e Gran Ciglione e più nell'interno il Goliak ed il Mersavez.

Dopo il villaggio di Cosina verso Nord Ovest si affaccia il gruppo del Castellaro, l'altipiano del Carso Triestino che va a morire laggiù verso la pianura friulana e l'azzurro del mare. A settentrione nello sfondo, purchè le condizioni dell'atmosfera lo permettano, si estende il grande semicerchio delle Alpi Giulie e delle Alpi Carniche.

Credo con questi brevi ed incompleti cenni sul Monte Taiano, meta frequente di escursioni domenicali dei nostri giovani, di non aver fatto cosa del tutto inutile per coloro che con qualche escursione nel gruppo del Taiano iniziano la loro attività per salire a cime più lontane e che presentano ben maggiori difficoltà del buon Taiano che non ha nè abissi nè creste, nè pareti, ma soltanto il bel verde dei suoi prati e del bosco od il grigio del calcare delle sue rocce in primavera ed estate, mentre d'inverno il candido manto di neve ricopre dossi e vallecole.

Trieste, nel febbraio 1915.

Bruno Velcich.

MONTE KOCNA - CARAVANCHE (m. 1548)

Nota

Il gruppo delle Caravanche à in sè la caratteristica delle Alpi carintiane: gioaie allungate che, divergendo da quelle che son loro parallele, danno luogo a valli prima strette, poi sempre più vaste, sino a formar pianura. È un triangolo che s'insinua fra la Sava e la Drava, e le sue vette alte, ma non aspre, fluttuanti fra i 1300 ed i 2200 m., permettono di dominare i fiumi ed i laghi carniolini e carintiani, i larghi di Klagenfurt e di Radmannsdorf.

Il m. Kocna, m. 1548, di cui qui si fa cenno, non eccelle per l'elevazione; ed è pure

adornato da due grandi concorrenti troppo vicini: La Golizza, m. 1835, e lo Stol, m. 2236; nè manca un omonimo Kocna di m. 1940. Pure, queste cime più alte non nuociono al nostro monte, anzi gli aggiungono forse vaghezza, perchè collocate sulla stessa linea, nulla gli tolgono a N. e S., ove l'occhio può spaziare sino ai laghi, al Tricornò (S. O.) alle Alpi di Wochein (S. e S. O.); e colla loro stessa mole vicina, incombente, candida di nevi, aggiungono grandiosità al quadro, quando le nubi si squarciano ed i profili taglienti emergono netti nel cielo azzurro.

Lo spartiacque Sava-Drava, che forma la spina dorsale delle Caravanche, non difetta di *passi* numerosi nella sua linea serpeggiante, e la Kocna ne à due alle basi del suo breve cono, quello di Maria-Elend verso la Golizza, di Kocna verso la vetta di m. 1940 pocanzi citata e che porta pure questo nome. Assling sul versante della Carniola, M. Elend su quello carintiano sono stazioni di partenza quasi equidistanti per la salita del monte. Da M. Elend, stazione che à interesse soltanto per chi parte dalla Carintia, si stacca un buon sentiero volgente a S., che passa per Greuth, quindi a S. E. d'una chiesuola montana, e per una convalle al *colle* detto pure di M. Elend; poi pel dorso alla vetta. Partendo da Assling, invece, giova, quando si esce dalla stazione, volgere a sinistra, seguire per breve tratto la carrozzabile Lubiana-Tarvis, per imboccare poi l'ottima strada che, passando per Planina (Alpe) termina presso un gruppo di case battezzato dai cartografi per Reichenberg; ove, malgrado il tonante nome teutonico, non si capisce che lo sloveno. Da questo punto un sentiero mena ad una cascina (Ziganje planina) allietata dal mormorio d'una sorgentella, quindi direttamente alla vetta.

* * *

Questo itinerario seguirono i nostri consoci che, insieme all' a. della presente nota, dedicarono all' escursione il passato Natale; sdegnando gli ambienti tiepidi e fumiganti di vivande appetitose, pel monte ammantato della candida fata invernale, per la parca colazione fra i pini semisevolti nel gelido lenzuolo. O giornata indimenticabile! Nel buio fitto, di buon mattino noi marciavamo silenziosi. Pioveva tristemente: a frotte scendevano le contadine alla valle, sotto gli ampi ombrelli, i fanali dondolanti, dalle scialbe fiammelle d'anime morienti sperdute nell'umido velo dei vapori. Il libro delle preghiere in una mano, le teste seminate nei fazzoletti, ci passavano accanto, le donne, sulla neve silenziosa: Buon gior-

no! Dio sia con voi! Ed andavano ad invocarlo, il Dio, nella loro chiesa, i poveri semplici cuori; forse a protezione dei figli e degli sposi lontani, su campi sanguinosi! Ora fa giorno, ma la nebbia è sempre fitta, la neve è molle, pare bambagia. È caduta alla vigilia, fitta, fitta, per un buon metro, senza un filo d'aria che la disperdesse, e gli abeti ne sono ricoperti al punto da sembrare delle piramidi di sola neve.

A Reichenberg ogni traccia di via scompare e calziamo le racchette. Ci ospita per poco una modesta casera, sperduta nel bosco incantato. Una donna ed alcuni bambini stanno al triste fuoco, soli in quel selvaggio silenzio. Stanno li bloccati dalle nevi, senza difesa, perchè l'uomo, se ancor vive, è in guerra. Dio v'accompagni! E ne avrebbe tanto bisogno d'essere accompagnata da Dio, la povera donna!

Lentamente, affondando sino alle coscie, ci avviciniamo alla vetta. Usciamo dalla cortina di brume, il sole ci bacia dei suoi pallidi raggi. Il cielo azzurro, d'un nitore infinito, è sopra di noi. La piramide della Golizza ci abbacina, il Tricorno domina quale isola montuosa sul mare della nebbia, lo Stol occhieggia dietro il dorso gelato del Lepni-vrh; ci illudiamo d'essere su uno scoglio, in mezzo ai flutti d'un mare grigio. Le Alpi di Wochein sono terre lontane, azzurrognole, cui una nave scivolante sulla nebbia potrà condurci... O vita, o natura, quanto siete belle per chi sa godervi e comprendervi! Perchè tutti gli uomini non sanno apprezzarvi non sanno cercare il supremo bene nella pace, nel rispetto dei diritti altrui?

Là, sul nostro scoglio, la luce radiosa, lo spettacolo sovrumano, di sotto, nelle nebbie, la lotta immane, il dolore senza fine.

O Natura, Natura, perchè sei chiusa a tanti cuori?

L. Fischetti.

Parteciparono a questa escursione i soci Brizio, Conforti, Feigl Müller, Fischetti, Cav. Paier, Velcich e Zanetti.

Tempi: Assling ore 5.15 am., Planina 7.15, Reichenberg 8.45, Kocna, arrivo 1 pom., partenza 1.15, Planina 3.15, Assling 4.15.

Escursioni e ascensioni dalla stazione di Feistritz - lago della Wochein

Situata sotto le ultime diramazioni del Tricorno, chiusa a est da alti colli boscosi, a sud da una catena di prealpi, a ovest da un altipiano elevato, ricca di neve fino nell'avanzata primavera, la stazione di Feistritz-lago della Wochein costituisce per noi - dati gli attuali mezzi di comunicazione e le vigenti condizioni ferroviarie - uno dei punti di partenza più importanti per escursioni e ascensioni di carattere alpino.

Le escursioni e le ascensioni dei nostri consoci si limitano però di regola a poche regioni del vasto anfiteatro di montagne che ricinge la Wochein. Molte regioni, incomparabilmente più belle, sono ignorate dai nostri soci, che per lo più battono le vie anche troppo frequentemente percorse del Monte Nero, del crestone della Rodizza, della sella della Bacia e del pianoro del Mosiz.

Ad ovviare alle difficoltà derivanti dalle scarse notizie sui sentieri meno noti della Wochein ho raccolte qui concisamente quelle informazioni che possono essere utili a chi intenda intraprendere escursioni e ascensioni di carattere alpino partendo dalla stazione di Feistritz-lago della Wochein. E poichè è noto che la regione della Wochein acquista il massimo grado di bellezza nella stagione invernale, ho considerato nei singoli itinerari la possibilità di effettuare le rispettive ascensioni anche nell'inverno. E' naturale, che la maggior parte di tali escursioni, se effettuate nell'inverno, richieda l'uso degli sky; tuttavia molte volte anche un camminatore se anche con spreco di forze potrà con neve favorevole raggiungere la meta.

Negli itinerari ho perciò tenuto conto anche dell'eventualità che si sia sprovvisti degli sky.

1. Da Feistritz per la malga Vitinska, la casa di caccia Ripsowa al Gladki verh (1666), al Rakitouz (1668), a Zarz e a Podberdo.

Dalla stazione di Feistritz si scende per la carrozzabile, e piegando a sinistra prima del ponte, sotto un cavalcavia si passa la linea ferroviaria. Continuando per la carreggiabile si varca un breve tratto di pianura, poi si sale gradatamente fino a Deutschgereuth (693). Osteria semplice, fontane d'acqua perenne (40 min., 2,5 chm da Feistritz). Verso le ultime case, bivio. Si continua a sinistra, senza salire, per circa 1,5 chm, fino ai casolari di Lom. Là si volta a sinistra, e si sale per una carraia, dapprima ancora in uno spiazzo, poi attraverso bosco sempre più fitto. Di tratto in tratto si incontrano casupole, capanne da fieno. La carreggiabile va diventando sempre più piana, e dopo circa cinque chm. da Deutschgereuth in ore una e mezzo si raggiunge in prossimità della malga Vitinska (carbonai, 896, abitata per lo più anche nella cattiva stagione) la carraia che viene su da Neuming.

Per questa carraia, si sale per circa due chm. (una buona mezz'ora) attraversando uno splendido bosco, elevandosi celermente, fino alla casa di caccia Ripsowa situata a 1232 m, in mezzo a una radura. Vista sul gruppo del Tricorno.

Dalla casa di caccia la carraia procede verso sud-est in una linea quasi retta fino all'insellatura sotto il Gladki verh. La carraia, e più innanzi il sentiero si mantiene sempre nel fondo della valle.

Nell'inverno la via battuta di solito termina nel bosco circa mezz'ora dopo la casa Ripsowa presso a poco nel punto segnato 1174 nella carta speciale. Da questo

punto è necessario ricorrere agli sky o almeno alle racchette. La neve sempre alta è buona per il camminatore solo nelle prime ore del mattino. Per lo skyatore è quasi sempre buonissima, ed il bosco non è tanto fitto nel fondo della valle da ostacolare la facile salita,

Superato un dislivello di circa cento metri il sentiero diventa meno erto. Il paesaggio, specialmente nell'inverno, è incantevole. Guardando verso nord-ovest, nell'incisione profonda della valle si ha di fronte l'intero gruppo del Tricorno.

Ancora si incontrano nel meraviglioso bosco, di tratto in tratto, capanne da fieno, che nell'inverno sono quasi interamente coperte di neve. Si passano così successivamente tre tratti quasi piani, superando fra l'uno e l'altro dislivelli di circa cento metri, e si giunge dopo 4.5 chm. dalla casa Ripsowa alla sella del Gladki verh. (1500).

Dalla Ripsowa fin qui si impiegheranno: d'estate, un'ora e mezzo, d'inverno, cogli sky, fra un'ora e mezzo e due ore; colle racchette, a seconda della neve, tre ore all'incirca.

Dalla sella (vista sulla valle della Zeier) si piega a sud ovest, e seguendo l'ultima parte di un sentiero segnato che viene dalla valle della Zeier si raggiunge la vetta del Gladki verh (1666, 0.5 chm, 20 min. d'estate, d'inverno cogli sky - di solito neve gelata - mezz'ora; senza sky circa 3/4 d'ora.)

Vista molto bella su tutte le Alpi di Stein, sul gruppo del Tricorno, sulla Wochein, su tutta la Carniola.

A ovest la catena continua fino al Ratitouz, che si raggiunge in un quarto d'ora (1 chm), seguendo il largo dosso del crestone. D'inverno il crestone è gelato.

Dal Ratitouz conviene seguire ancora il crestone fin dove lo stesso si abbassa verso una conca (segnata nella carta speciale colla quota 1353). La bellissima discesa si effettua dapprima per prati, poi per bosco senza sentiero. Già dall'alto bi-

sogna prendere di mira come meta i casolari numerosi di Daine superiore, raggruppati in un pittoresco angolo della montagna. Daine di sopra si raggiunge nell'estate (2.5 chm dal Ratitouz) in circa tre quarti d'ora, d'inverno con le racchette in un'ora, cogli sky in meno di mezz'ora.

A Daine di sopra il camminatore imbocca il viottolo che conduce fra rado boschetto e per prati, sopra Daine inferiore a Zarz, situata in romantica posizione sulle sorgenti della Zeier (3 chm, tre quarti d'ora; fin da Daine superiore la via è battuta anche nell'inverno).

Lo skyatore dovrà tenersi fuori del viottolo, sui bellissimi campi di neve, dapprima a sinistra, poi a destra; la discesa si può effettuarla quasi tutta in corsa.

Zarz, a 816 e 905 m. s. m. è un villaggio che si presenta simpaticamente, specialmente nell'inverno. Offre tutte le comodità che può pretendere un turista di medie esigenze. Vi sono due o tre alberghi, di cui il più raccomandabile è quello della Posta; vi si può pernottare. C'è servizio di posta con Bischoflack; un impianto di energia elettrica provvede anche all'illuminazione.

Da Zarz per un viottolo segnato si giunge attraversando ripidi fianchi di monti al passo di Petroverdo (800 m., linea di displuvio fra il bacino dell'Isonzo e quello della Sava; chm 2.5, tre quarti d'ora - un'ora da Zarz).

A Petroverdo si attraversa la strada grande che sale da Podberdo e scende a Bischoflack, e si cala rapidamente per sentiero ripido a Podberdo (chm 3, trenta o quaranta minuti da Petroverdo), stazione ferroviaria della Transalpina.

Alcuni tratti di questo sentiero sono meravigliosi per la selvaggia bellezza del paesaggio circostante.

Per gli sky tutto il tratto da Zarz a Podberdo, e specialmente quello da Petroverdo a Podberdo è invece poco favorevole, in causa dell'inclinazione e delle rocce affioranti.

Riassumendo: tutta l'escursione richiede nella stagione estiva circa dieci ore di tempo, compresi gli intervalli di sosta; nell'inverno da dodici a sedici, a seconda che si adoperino gli sky o le racchette.

Tutta l'escursione si svolge in regioni eminentemente atte ad essere riprodotte in fotografia.

Carta raccomandabile: Lechner, Alpi Giulie orient. 1: 50.000.

2. Da Feistritz per Mitterdorf a Rudno Polje, e Mersli Studenez, discendendo per Koprivnik a Feistritz.

Appena usciti dalla stazione di Feistritz si scende per la scala al viottolo che conduce alla chiesa, seguendo la marcatura rossa si svolta a sinistra in un viottolo laterale che sbocca sui campi. Attraversati i campi seguendo il sentiero si raggiunge presso al ponte la via maestra. Si prosegue per questa fino a Mitterdorf (la scorciatoia non è affatto raccomandabile, perchè lunga, e disagiata), dove si giunge in circa ore $1\frac{1}{4}$ da Feistritz (chm. $5\frac{1}{2}$, 612 s. m.)

Da Mitterdorf, passato il ponte, si sale per ripida via carraia sotto la chiesa e in svolte al bosco. D'estate in circa $\frac{3}{4}$ d'ora (2 chm.) si raggiunge il segnavia dove sbocca la via che sale da Althammer. D'inverno occorreranno circa ore $1\frac{1}{2}$. Dal segnavia in poi nella stagione invernale converrà calzare gli sky. La pendenza diventa minore, e in certi punti la via è piana. Attraverso il magnifico bosco si sale assai gradatamente per chm. $1\frac{1}{2}$ fino a raggiungere le prime casere dell'Uskovniza (m. 1080. $\frac{1}{2}$ ora dal segnavia; d'inverno senza sky circa ore 1, cogli sky come d'estate).

Arrivati alle casere si presenta un trivio; delle tre vie si possono tenere quella centrale o quella a destra, mentre è da evitarsi quella a sinistra.

Meglio di tutto è tenersi sulla via centrale che procede fra due muriccioli, fiancheggiata da casere. Si continua per questa

via fino ad una tabella segnavia, dove si vede indicata la via di Veldes-Konsiza. Allora si piega a destra uscendo fuori della via seguita sui campi attraverso questi fino a giungere sulla carraia che viene su direttamente dal trivio suaccennato. Si raggiunge questa carraia in prossimità del fianco di monte che cala nella Ribniza, e colà arrivati si cala per una carraia a destra fino a raggiungere un ponte rustico sulla Ribniza, per il quale si passa all'altra sponda (chm. $1\frac{1}{2}$, meno di $\frac{3}{4}$ d'ora dalle prime casere dell'Uskovniza, 1100).

Dal fiume si risale tosto per una carraia attraverso il bosco fino alla quota 1229 della carta speciale. A questo punto si incontra un bivio: a destra la carraia continua fino alle numerose casere della malga Praprotniza (1212; un chm., 15-20 minuti dal ponte) a sinistra sale quasi insensibilmente attraverso uno splendido bosco a Rudnopolje, $2\frac{1}{2}$ chm., d'estate $\frac{3}{4}$ d'ora dal ponte. D'inverno cogli sky si impiegherà dal ponte una buona ora; senza sky ne occorreranno anche due.

Rudnopolje, 1340 m., è una piccola malga, nel cui centro si trova una rustica casa di caccia. Essa è situata in una stretta valle formata dai contrafforti del Verseunik da un lato, dalle elevazioni boschive dell'altipiano di Pokluka dall'altro. Da Rudnopolje si partono parecchie vie: per la Konsiza a ovest, per lavornik a nord, mentre a est si stacca la via carrozzabile per Mersli Studenez. La vista da Rudnopolje sui contrafforti del Tricorno (Draski, Verseunik) che sembrano vicinissimi è incantevole specialmente nell'inverno.

Da Rudnopolje si discende per la carrozzabile a Mersli Studenez, in mezzo a un bosco continuo di conifere. Di tratto in tratto si aprono da ogni lato maestosi panorami del gruppo del Tricorno. La via è piuttosto lunga, specialmente nell'inverno se non si è provvisti di sky (6 chm., ore $1\frac{1}{2}$ d'estate, ore 3 d'inverno colle racchette, ore $1\frac{1}{2}$ cogli sky).

Mersli Studenez (1214) è un gruppo di casolari situati sul bivio della strada vecchia e della strada nuova per Veldes. Vi si trova una casa di caccia, e un ricovero assai bene costruito ed arredato, abitato anche nell'inverno, dove si può comodamente pernottare. La vista sul gruppo del Tricorno è molto bella. Mersli Studenez significa Fontana fredda. Di fatti vi si trova una sorgente d'acqua freddissima.

Da Mersli Studenez, dove si potrà rifocillarsi, si scende per il bosco a Koprivnik. D'inverno la discesa è specialmente adatta per gli sky. Senza sky la discesa è faticosa. La via è bensì segnata, con marcature rosse, ma occorre prestarvi molta attenzione per non perdersi nel bosco, specialmente nella stagione invernale. Il primo tratto è piano, poi la discesa diventa ripida.

Da Mersli Studenez a Koprivnik sono 5 chm. (ore $1\frac{1}{4}$ d'estate, 3 d'inverno colle racchette, un'ora o poco più cogli sky). A Koprivnik, uno dei più alti villaggi abitati della Carniola (969 m.) si trova una misera osteria. Tutte le adiacenze a Koprivnik (dalla metà della strada da Mersli Studenez

in poi) e quelli a est verso Goriusch sono ottimi campi d'esercizio per lo sport degli sky.

Da Koprivnik una carraia cala con molte svolte, e con una certa pendenza, a Iereka. Per la discesa occorre meno di $\frac{3}{4}$ d'ora d'estate (3 chm.), e presso a poco egual tempo si richiede nell'inverno. D'inverno si trovano a Koprivnik slitte che vengono guidate da un frenatore molto esperto, colle quali si raggiunge Iereka in meno d'un quarto d'ora.

Da Iereka si ritorna per la carrozzabile e il viottolo della scorciatoia a Feistriz chm. $3\frac{1}{2}$, $\frac{3}{4}$ d'ora).

Riassumendo: Escursione lunga, nell'inverno faticosa, e consigliabile sotto ogni riguardo specialmente a skyatori; d'estate comoda e facile.

Per effettuarla occorreranno nell'estate una giornata (8-10 ore), nell'inverno senza gli sky, due giorni, con gli sky, un giorno e mezzo.

(*Continua*).

C. V. C.

Per le esplorazioni delle grotte.

Ai nostri giovani.

Lo studio della speleologia nella nostra regione, che anni or sono era limitato a pochi, va ora sempre più estendendosi. Con speciale soddisfazione constatiamo che va sempre più accrescendo il numero dei giovani che si dedicano con amore allo studio del proprio paese, anzichè perdere il loro tempo in inutili ozî o peggio.

Però fra gli studiosi della regione carsica ci sono pure dei giovanetti, vere falangi, gruppi di tutte le scuole, di tutte le età, che senza bastantemente poter conoscere e valutare i vari pericoli, li sfidano con audacia addirittura temeraria.

A tutti questi giovani esploratori vorremo ricordare che il vero coraggio va abbinato alla prudenza.

Non sia loro discara qualche breve raccomandazione dettataci dalla nostra esperienza.

I pericoli maggiori sono sempre i pozzi verticali naturali sparsi sull'altipiano carsico; è quindi da escludersi del tutto la loro discesa senza l'aiuto di scale a corda, bene assicurate, che possano superare interamente la relativa loro profondità, e sempre pure provvisti di una fune di sicurezza per l'esploratore.

È da escludersi la fiducia riposta nella propria forza fisica, nelle prove fatte nelle palestre di ginnastica o nel possesso della grossa e solida fune liscia o annodata: sarebbe uno sfidare il pericolo e un attirarsi delle gravi conseguenze; basta un caso solo per provocare sciagure irreparabili.

Un biasimo pure meritano coloro che per millanteria confessano d'aver fatto questa o quella tal cosa, sia pure senza incorrere in seri guai.

Intraprendendo una esplorazione di grotta sarà sempre bene avvisare i propri di casa dove si va, e non sottacere o svisare il proprio progetto già bell'e compilato!

Lasciare sempre almeno uno della comitiva all'esterno della grotta, che, nel caso di qualche incidente possa provvedere per eventuali aiuti.

Nel caso poi che per qualche imprudenza

o imprevisto incidente si avesse a trovarsi impacciati a risalire un pozzo verticale e a essere quindi imprigionati, non perdere quella tranquillità e fiducia nell'arrivo di soccorso.

Tutto il male sarà allora limitato a poche ore di attesa.

In tutte queste imprese non bastano l'audacia, il coraggio e la forza, ma necessitano pur anche quelle doti maggiori che sono la prudenza, la conoscenza perfetta della propria forza, il criterio esatto di quello che si può fare o meno, la freddezza e la tranquillità d'animo.

Una raccomandazione ancora ai nostri giovani esploratori: evitate le gare personali. Queste furono già spesse volte fonte di casi dolorosi e funesti, ma non apportarono sinora mai alcun buon frutto.

Eugenio Boegan.



Egredi Consoci!

L'Alpina, nell'intendimento di venire incontro ai propri soci collo sviluppo del suo programma diretto a invogliarli maggiormente alle escursioni e allo studio del nostro paese, dà principio alla pubblicazione — da lungo desiderata — di una serie di brevi nozioni e dati utili all'escursionista, alle quali unisce alcune notizie riflettenti la nostra vita passata sociale e il suo progressivo sviluppo.

Son cose note certo ai più, la cui pubblicazione però curata in modo da offrire una facile evidenza, eviterà il ripetersi di qualche errore di statistica, di qualche svista, di qualche inesattezza in cui spesso si incorre.

Quello però che ci preme di far presente ai consoci è che noi stessi riconosciamo che il lavoruccio non è perfetto, e che anche in esso delle inesattezze ce ne saranno.

Ci sarà però gradito se, anzichè avere rimbrotti o sentire meraviglie dai consoci per gli errori da loro rimarcati, saremo resi avvertiti delle imperfezioni, e se i consoci vorranno favorirci consigli e suggerimenti per poterne fare pro' in una successiva ristampa, che si farà — se non prima — almeno quando avremo raggiunto il 1000^o socio.

Se i soci aggradiranno la nostra buona volontà, non sarà escluso, che annualmente il piccolo lavoro venga ripubblicato in un volumetto, correttivi gli errori, tralasciate le notizie superflue e aggiuntivi nuovi dati.

Questo il nostro intento: e non possiamo fare a meno di dire che molto speriamo

dalla collaborazione di tutti i soci perchè tutti con facilità ci possono aiutare.

* * *

Chi dall'esame delle notizie qui succintamente raccolte venisse nel desiderio di possedere maggiori particolari e delucidazioni, potrà trovarne in copia esaurientemente nelle pubblicazioni da noi stessi consultate e di cui qui sotto, citiamo almeno le principali.

Così gran parte di queste notizie vennero tolte dalle nostre pubblicazioni sociali, sia dagli *Annuari* pubblicati nel 1885, 1886 e 1892, che nelle venti annate della rassegna *Alpi Giulie* e dai lavori fatti dai nostri consoci.

Ma grande aiuto ci diedero pure le pubblicazioni delle società consorelle, sia quelle dell'Alpina Friulana che della Società Alpina Austro-Tedesca coi suoi ricchi *annuari* e *calendari alpini*.

Dati statistici in copia abbiamo ricavato dai bollettini dell'Ufficio statistico-anagrafico del Comune di Trieste e dal *Reperitorio Comunale*; quelli geografici e meteorologici dalle Effemeridi astronomico-nautiche e dai bollettini annuali dell'Osservatorio marittimo di Trieste e dell'opera del Iuraschek *Geographisch-Statistische Tabellen*, e infine tecnici e fisici, oltre che dai soliti trattati, anche dalla elegante e quanto mai pratica pubblicazione: *Memoriale tecnico* dell'ing. Mazzocchi.

Un grazie dobbiamo ancora rendere al chiarissimo dott. prof. Carlo de Marchesetti che con squisita cortesia ci venne incontro con la sua ricca competenza per gli appunti geologici.

NOTIZIE UTILI ALL' ESCURSIONISTA

E DATI PRINCIPALI DELLA VITA SOCIALE.

Date principali.

Approvazione dello Statuto: 3 marzo 1883.
 I Seduta cost. della Società: 23 marzo 1883.
 Società degli Alpinisti Triestini: 1883-1886.
 Società Alpina delle Giulie dal 30 luglio 1886.
 Inaugur. Vedetta Ortensia-Opicina: 23 novembre 1890.
 " " Alice-Trebbiano: 29 giugno 1897.
 I. N.° delle «Alpi Giulie»: 18 aprile 1896.
 Costit. II Comm. escurs. Gorizia: 7 aprile 1913.
 Costituz. Sez. universit. a Trieste: 19 maggio 1909.
 " " a Gorizia: 30 dic. 1911.
 Inauguraz. I Mostra fotografica: 21 aprile 1913.

Soci onorari.

S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi.
 † Gairinger dott. cav. ing. Eugenio — Trieste.
 † Lioy comm. Paolo — Vicenza.
 † Marinelli comm. prof. Giovanni — Udine.

Presidenti.

Reya de Lorenzo	1883-86
Gairinger dott. cav. ing. Eugenio	1886-92
Nobile avv. dott. Emilio	1892-94
Puschi prof. Alberto	1894-00
Luzzatto dott. cav. avv. Giuseppe	1900-10
Franellich avv. dott. Giovanni	1910-12
Ziffer ing. Arturo	dal 1912

Numero dei soci.

1883	= 98
1884	= 200
1905	= 379
1907	= 510
1914	= 978

Prime ascensioni nelle Alpi Giulie.

1778. Willonitzer	<i>Tricorno</i> [dalla Wochein per Belopolje]
1794. Hohenwart	<i>Manhart</i>
1836. Freyer	<i>Manhart</i>
1842. Sendtner	<i>Rasor</i>
1868. Edoardo Taucer	<i>Grintouz di Plezzo</i> [dalla valle Bausiza]
1871. Jäger	<i>Jöf-Fuart</i>
1874. Giov. Hoche, Udine	<i>Canin</i>
1874. Wurmb	<i>Jalouz</i>
1877. Findenegg	<i>Montasio</i>
1880. dott. Kugy	<i>Suhiplaz</i>
1881. dott. Kugy	<i>Tricorno</i> [dalla val Trenta]
1896. dott. Kugy	<i>Suhiplaz</i> [dalla val Pisenzenza]
1897. dott. Kugy e Krammer	<i>Montasio</i> [da Dogna]
1902. dott. Kugy	<i>Montasio</i> [da Seisera]
1906. dott. Luechs e Schulze	<i>Manhart</i> [dalla parte Nord]
1906. Domenig, König e Reinl	<i>Tricorno</i> [dalla parte Nord]

Convegni sociali.

I. 8-IX-1883 — Gorizia-M. Mersavez.
 II. 7-IX-1884 — S. Canziano.
 III. 6-IX-1885 — Pisino-M. Maggiore.
 IV. — 1886 — Sesana-Kern (sosp. causa epidem. colera).
 V. 14-VIII-1887 — Gorizia-Tricorno.
 VI. 20-V-1888 — Lupogliano-M. Maggiore e Alpe Grande.
 VII. 26-V-1889 — Corniale - Visita della grotta.
 VIII. 5-VIII-1890 — Cormons.
 IX. VI-1891 — S. Pietro di Madras (Clanez) Taiano.
 X. 15-VIII-1892 — Jöf-Fuart (solo la salita).
 XI. 21-V-1893 — Matteria.
 XII. 10-VI-1894 — Prewald (80 partecipanti).
 XIII. 16-VI-1895 — Lupogliano-M. Maggiore e Alpe Grande (76).
 XIV. 14-VIII-1896 — Divaccia-M. Auremiano (38).
 XV. 30-V-1897 — Matteria-M. Erl di Artaria (80).
 XVI. 15-V-1898 — Semedella-M. Romano e Paugnano (80).
 XVII. 22-V-1899 — Lupogliano-Monte Maggiore d' Istria (90).
 XVIII. 3 e 4-VI-1900 — Cividale-M. Matajur (100).
 XIX. 26 e 27-V-1901 — Gorizia-Carnizza (V. Rob.) (70).
 XX. 19-V-1902 — Gemona-M. S. Simeone (60).
 XXI. 29-VI-1903 — Prewald-Monte Re (Nanos) (80).
 XXII. 19-VI-1904 — M. Taiano (130).
 XXIII. 5-VI-1905 — Cominiano-M. Terstel (150).
 XXIV. 3 e 4-VI-1906 — Gemona-M. Ciampon (84).
 XXV. 14-18-VII-1907. -- Trieste-Pirano-S. Canziano-Raibl-Canin, Montasio, Nevea, Chiusaforte (90).
 XXVI. 28 e 29-VI-1908 — Resiutta-M. Pisimon (90).
 XXVII. 23-V-1909 — S. Canziano-Auremiano (154).
 XXVIII. 22-V-1910 — Cividale-M. Corada (120).
 XXIX. 21-V-1911 — Tarcento-Gran Monte e M. Stella (90).
 XXX. 16-VI-1912 — Zlatorog-Monte Nero (116).
 XXXI. 18-V-1913 — Gorizia-M. Gran Ciglione (V. Rob) e bosco Panovitz (80).
 XXXII. 31-V-1-VI-1914 -- Nevea-M. Zabus (116).

COLTIVAZIONE DEL SUOLO.

(Superficie in ettari).

	Reg. Giulia	Trieste	Gorizia-Gradisca	Istria
Campi	102123	546	45461	56116
Prati	99888	1213	62833	35842
Orti	17513	249	850	16414
Vigneti	54559	1226	6997	46336
Pascoli	236764	3190	74889	158685
Boschi	233346	2202	66775	164369

Limiti della vegetazione.

Vite sino a 400-500 metri
 Olivo sino a 200-250 metri
 Quercia sino a 1050-1200 metri
 Noce sino a 1100 metri
 Abete sino a 1900 metri
 Pino sino a 2000 metri.

SPELEOLOGIA.

N° delle cavità sotterranee conosciute = 430 (1915).
Sviluppo complessivo delle cavità sotterr. = 44.800 m.

Grotte principali:

N°	NOME	Quota ingresso	lunghezza	Profondità
2	Grotta Brischichi presso Opicina (A)	286	380	160
11	» delle Torri presso Lipizza	398	622	137
12	» di Padriciano (A ¹)	370	500	270
17	» di Trebiciano (A) vedi sotto	341	200	329
18	» del bosco dei pini presso Basovizza (A)	365	263	60
19	Grotta di Corniale (A)	418	542	126
23	» presso il cimit. di Basovizza	350	181	200
39	» delle Torri presso Slivno	110	300	70
43	Voragine dei corvi presso Gropada	381	120	129
69	Grotta S. Servolo (A)	428	150	48
89	» presso la Stazione Ferr. di Nabresina	149	400	114
90	» Noè presso Nabresina	196	504	114
108	» di Adelsberg (A)	532	1000	17
111	» Rodolfo presso Divaccia (A)	430	600	65
112	» di S. Canziano (A)	422	2350	222
113	» dei serpenti presso Divaccia	445	1500	304
170	Voragine di Occisla	351	450	130
280	Pozzo di Dignano	142	—	131
312	Abisso nella cara Boschetti presso S. Croce	189	40	144
364	Grotta Dante presso Tolmino (A)	252	140	22

A) Grotte accessibili al pubblico o che, per la loro visita, non richiedono attrezzi.

Grotta di Trebiciano.

Scoperta addì 6 aprile 1841.

Quota ingresso = 341'035 (C. S.)

Massima profondità = 329'350 metri

Pelo minimo dell'acqua = 11'685 metri (26/VIII 1914)

» massimo dell'acqua = 112'500 metri (30/X 1895)

» » = 115'060 » (14/II 1915)

Portata del fiume.

(m. c. in 24 ore)

757.887	— 6/V 1849, Sforzi
410.522	— 15/VIII 1849, Sforzi
127.000	— /IX 1869, Bürkli
70-90.000	— (minima) »
130.000	— (media) »
359.000	— 28/III 1886, Soc. Alp. Giulie
133.958	— 13/III 1913 } Ufficio Idrotecnico
206.748	— 5/IV 1913 } Comune
84.836	— 16/VI 1913 }
90.644	— 17/VI 1913 }

Temperatura dell'acqua :

Schmidl = min. 3'75° C. (1851)

Boegan = mass. 18'0° C. (1895)

Uff. Idrot. Com. = min. 4'6° C.; mas. 17'8° C. (1914)

Capacità della caverna maggiore = 250.000 m. c.

Discese effettuate dalla Soc. Alp. delle Giulie :

a) Prime investigazioni — 11/V 1884

b) Esperimento colla fluoescina — 12/VI 1891

c) Discesa con 80 partecipanti — 16/II 1913.

Livello medio del mare.

Governo Marittimo (Ponte rosso) 0'000
Ferr. Merid., Rilievo Müller (Molo Sartorio) +0'462
Ferr. dello Stato, (Erpelle) +0'448

Maree.

0'000 = Governo Marittimo (Ponte rosso)
+0'472 = Massima bassa marea
+0'128 = Media bassa marea
+0'528 = Livello medio
+1'018 = Media alta marea
+2'050 = Massima alta marea

Profondità del mare (in metri).

Adriatico	200—500—1100
Arsa, canal di,	2—30—46
Capodistria, vallone di,	13—19
Canal di mezzo, Veglia,	65—72
Farasina, canal di,	57—63
Fasana, canal di,	8—34
Fianona, vallone di,	12—46
Leme, canal di,	12—27—35
Lussin, canal di, (Punta croce)	2—70
Maltempo, canale,	16—55
Medolino, golfo,	12—49
Morlacca, canale della,	61—63
Muggia, vallone di,	15—18
Ossero, canale di,	19—49
Pago, canale di,	80—93
Pirano, vallone di,	12—18
Quarnero,	50—66
Quarnerolo,	71—96
Stretto, canale,	3—26
Torre, val di,	15—22
Trieste, golfo di,	18—23
Unie, canal di,	46—51
Veglia, canal di mezzo,	65—72
Profondità massima dell' Oceano [Filippine]	9780

L A G H I.

NOME	Altitud.	lungh. mass. clim.	Superficie clim. q.
Arsa, (Cepich)	24	4.000	6'90
Doberdo, (Iamiano)	9	1.400	0'40
Kriz (laghi del): I Kriz	2275	0.120	0'0009
II Steiner	2250	0.080	0'0003
III Spleuta	2200	0.150	0'0014
Pietrarossa	0	0.300	0'04
Raibl	960	1.600	0'65
Sablici	2	0.300	0'04
Tricorno, (7 laghi del):			
I L. nero	1340	0.170	0'0018
II-III » gemelli	1677	0.300	0'0035
IV » grande (nero sup.)	1880	0.300	0'0030
V » verde	1987	0.090	0'0002
VI) Kaniavez	2002	0.150	0'0015
VII) presso il m. Avoltoi	1998	0.040	0'0001
Veldes	475	2.100	1'43
Vrana	16	5.300	5'70
Weissenfels inf.	926	0.500	0'0010
» sup.	936	0.670	0'0018
Wochein	523	4.400	3'10
Zirknitz (temporan.)	550	10.000	23'200

Termometria:

C = Celsio,
R = Réamur,
F = Fahrenheit

$$t^{\circ} C = \frac{4}{5} t^{\circ} R = \frac{9}{5} t^{\circ} + 32^{\circ} F$$

$$t^{\circ} R = \frac{5}{4} t^{\circ} C = \frac{9}{4} t^{\circ} + 32^{\circ} F$$

$$t^{\circ} F = \frac{5}{9} [t-32] C = \frac{4}{9} [t-32] R$$

C	R	F	C	R	F
- 40	- 32	- 40	+ 10	+ 8	+ 50
- 30	- 24	- 22	+ 12	+ 9.6	+ 53.6
- 20	- 16	- 4	+ 15	+ 12	+ 59
- 15	- 12	+ 5	+ 17	+ 13.6	+ 62.6
- 10	- 8	+ 14	+ 20	+ 16	+ 68
- 5	- 4	+ 23	+ 22	+ 17.6	+ 71.6
- 3	- 2.4	+ 26.6	+ 25	+ 20	+ 77
- 1	- 0.8	+ 30.2	+ 27	+ 21.6	+ 80.6
0	0	+ 32	+ 30	+ 24	+ 86
+ 1	+ 0.8	+ 33.8	+ 35	+ 28	+ 95
+ 2	+ 1.6	+ 35.6	+ 40	+ 32	+ 104
+ 5	+ 4	+ 41	+ 50	+ 40	+ 122
+ 7	+ 5.6	+ 44.6	+ 100	+ 80	+ 308

Riduzione dell' altezza barometrica a 0°:

$$b_0 = b \frac{1 + \alpha t}{1 + \beta t}$$

b_0 = riduzione dell' altezza barometrica a 0°
 b = altezza barom. rilevata (eventualm. con correz. capillare)
 t = temperatura del barometro
 α = coefficiente di dilatazione lineare della scala:
 α vetro = 0.0000085 α ottone = 0.0000185
 β = coefficiente di dilatazione cubica del mercurio
 tra 0° - 100° = 0.0001818.

Altezza barometrica e altezza effettiva:

$D = 18420. [\lg b_0 - \lg b_1]. [1 + \frac{2(t_1 + t_2)}{1000}]$
 D = differenza di altezza dei due luoghi A e B.
 b_0 = altezza barom. corretta del luogo A (inferiore)
 b_1 = altezza barom. corretta del luogo B (superiore)
 [b_0 e b_1 devono venir misurati nell' istessa ora].
 t_0 = temperatura di A
 t_1 = temperatura di B.
 Circa 1 mm. della scala barom. = 10.5 mm. altezza.

Declinazione magnetica:

Per Trieste, 1915 = 8° 26.9' Ovest.

Dati meteorologici - Trieste.

	1901-1910	1913
<i>Pressione atmosferica:</i> media	756.25	756.63
mass.	780.7	770.4
min.	733.2	732.4
A 0 metri altit., barom. 760 mm. = kg. 1.033 per cm ² . - Altezza dell' atmosfera 100 chilometri.		
<i>Temperatura dell' aria:</i> media	13.45	13.07
(Centigradi) mass.	35.0	27.8
min.	- 12.8	- 3.4
Gradiente termometrico per i dintorni di Trieste = 1° di differenza per ogni 100 metri circa di altezza.		
<i>Temperatura dell' aria:</i> media	8.4	8.62
<i>Umidità relativa</i>	» 66.73	70.2
<i>Nubi</i>	» 5.05	5.1

MISURA DELLE ALTEZZE COL BAROMETRO

Formola approssimativa

$$d = (H - h) \times m$$

d = differenza di livello fra due stazioni
 H = pressione barom. alla stazione inf.
 h = pressione barom. alla stazione super.
 $m = \frac{m_1 + m_2}{2}$ media dei coefficienti millimetrici per le 2 stazioni.

Coefficienti millimetrici

Press. in mill.	Valori di m_1 ed m_2 per temp. di						
	0	5	10	15	20	25	3
770	10,4	10,6	10,8	11,-	11,2	11,4	11,6
760	10,5	10,7	10,9	11,1	11,3	11,5	11,8
750	10,6	10,8	11,1	11,3	11,5	11,7	11,9
740	10,8	11,-	11,2	11,4	11,6	11,8	12,1
730	10,9	11,1	11,4	11,6	11,8	12,-	12,2
720	11,1	11,3	11,5	11,7	11,9	12,2	12,4
710	11,2	11,4	11,7	11,9	12,1	12,3	12,6
700	11,4	11,6	11,8	12,1	12,3	12,5	12,7
690	11,5	11,8	12,-	12,2	12,5	12,7	12,9
680	11,7	11,9	12,2	12,4	12,6	12,9	13,1
670	11,9	12,1	12,4	12,6	12,9	13,1	13,3
660	12,1	12,3	12,6	12,8	13,-	13,3	13,5
650	12,3	12,5	12,7	13,-	13,2	13,5	13,7
640	12,4	12,7	12,9	13,2	13,4	13,7	13,9
630	12,6	12,9	13,2	13,4	13,7	13,9	14,2
620	12,9	13,1	13,4	13,6	13,9	14,2	14,4
610	13,1	13,3	13,6	13,9	14,1	14,4	14,7
600	13,3	13,6	13,8	14,1	14,4	14,6	14,9
590	13,5	13,8	14,1	14,3	14,6	14,9	15,1

Altezza delle nubi da 400 a 6000 m. (200 m. raro).

<i>Pioggia</i>	annua mm.	1116.39	1103.1
	mass. mm.	86.0	60.2
<i>Giorni di pioggia</i>	≧ 0.1 mm.	124.3	116
	≧ 1.0 mm.	101	90
<i>Neve</i>	giorni	6.1	2
<i>Grandine</i>	»	5.3	4
<i>Temporali</i>	»	33	45
<i>Vento 6-10</i>	»	56.2	42

Equipaggiamento.

Scarpe da roccia - Boraccia - Sacco - Guanti - Occhiali per la neve - Racchette - Corda - Bastone da montagna - Piccozza - Ferri per ghiaccio - Chiodi per roccia - Temperino - Barometro aneroido - Bussola - Termometro - Carte topografiche - Aghi di sicurezza.

Farmacia tascabile: Tintura iodio, vaselina borica oppure vaselina al xeroformio, garza idrofila sterilizzata, cotone sterilizzato, bende di cotone, ipermanganato di potassio.

LINEE FERROVIARIE.

(DISTANZA, ALTEZZA E PREZZO III CLASSE POSTALE)

Stazione	Chm.	Quota m.	Prezzo III cl. P.							
A. Trieste	0	40		Repentabor	26	313	0.90	Semedella	30	21.-
Prosecco	25	258	1.—	Duttolo-Scopo	32	277	1.20	Isola	35	61.10
Opicina	29	304	1.20	S. Daniele-Kob.	38	275	1.40	Strugnano	42	71.40
Sesana	36	360	1.60	Reifenberg	48	114	1.70	Portorose - ferm.	45	361.50
Divaccia	45	432	1.90	Prevacina	55	57	1.90	» Stazione		
Oberlesee	57	503	2.30	Volcjadraga	59	241	1.90	S. Lucia	47	31.50
S. Peter	69	578	2.70	S. Pietro	63	71	1.90	S. Bartolomeo	49	251.60
Prestranek	75	536	3.10	Gorizia	67	90	1.90	Sicciole	52	51.70
Adelsberg	82	582	3.50	Plava	80	121	3.20	Salvore	60	101.90
Rakek	93	554	3.90	Canale	86	112	3.20	Markovaz	64	116.210
Planina	100	534	3.90	Auzza	91	130	3.50	Caldania	66	126.210
Loitsch	108	480	4.20	S. Lucia-Tolmino	100	180	3.90	Buje	72	173.230
Verd	116	408	4.60	Podmelec	106	216	3.90	Tribano	77	223.250
Franzdorf	124	332	5.—	Grahovo	111	256	4.20	Grignano	81	285.260
Presser	131	294	5.80	Hudajuzna	120	397	4.60	Castagna	86	252.280
Brezovic	138	298	5.80	Podberdo	127	506	4.60	Piemonte	90	176.290
Lubiana	145	296	5.80	Feistriz-Woch.	135	522	4.90	Portole	97	159.310
				Neuming	140	493	5.30	S. Stefano-Levade	107	133.40
B. Trieste	0	40		Stiege	145	482	5.30	Montona	113	114.360
Ronchi	37	12	1.20	Wocheiner-Vell.	149	488	5.30	Caroiba	119	193.380
Sagrado	42	30	1.60	Veldes	154	524	5.60	Raccotole	122	209.390
Gradisca-Straus-				Buchheim-Roth	157	553	5.60	Visinada	128	269.410
sina	45	39	1.60	Dobrava	160	576	6.—	S. Domenica	136	201.430
Rubbia-Savogna	49	54	1.90	Assling	165	573	6.—	Visignano	139	175.440
Gorizia	55	73	1.90	Klagenfurt	216	—	7.70	Villanova	144	130.460
Lucinico	57	70	1.90	E. Trieste	0	30		Parenzo	153	44.90
Mossa	60	62	2.30	S. Anna	6	81	0.20	G. Trieste	—	40
Capriva	63	50	2.70	S. Giuseppe	12	201	0.40	Gorizia	0	731.90
Cormons	67	55	2.70	Borst	13	218	0.40	S. Pietro	4	711.90
Udine	81	108	3.75	Draga	21	363	0.70	Volcjadraga	8	541.90
Casarsa	120	—	5.50	Erpelle-Cosina	27	491	0.90	Prevacina	12	571.90
Pordenone	135	—	6.25	Presnizza	31	456	—	Dornberg	14	59.210
Conegliano	165	—	7.75	Podgorie	36	488	1.30	Batuje	16	69.210
Treviso	192	14	9.15	Zazid	41	524	1.50	Kamnje	21	76
Venezia	222	28	10.70	Rakitovich	45	496	1.60	Dobraulje	23	100.240
				Pinguente	51	391	2.10	Heiligenkreuz	25	119.250
C. Trieste	0	40		Rozzo	57	372	2.10	Aidussina	28	106.260
Miramar	8	71	0.40	Lupoglava	65	396	2.50			
Grignano	9	82	0.40	Colmo	71	350		H. Trieste	0	30
St.a Croce	11	110	0.50	Borutto	76	302	2.80	Erpelle-Cosina	27	519.070
Nabresina	17	167	0.60	Cerouglie	79	281	2.80	Rodik	33	526.120
Bivio	20	135	0.60	Novacco	82	269	3.20	Divaccia	40	432.140
Visoule	23	—	0.80	Pisino	86	296	3.20			
Duino-Sistiana	25	86	0.80	Heki	93	371	3.50	I. Trieste	0	30
Monfalcone	33	24	1.20	S. Pietro in Selve	97	340	3.50	Canfanaro	107	270.390
Ronchi	37	61	2.0	Gimino	103	370	3.90	Sossich	115	167.420
Begliano	40	10	1.50	Canfanaro	107	270	3.90	Villa di Rovigno	118	130.430
Pieris-Turriaco	41	10	1.50	Smogliani	110	259	3.90	Rovigno	128	2.460
Villa Vicentina	46	9	1.70	Sanvincenti	114	229	4.20			
Scodovacca	48	6	1.80	Zabronic	116	221	4.20	L. Trieste	—	40
Cervignano	50	6	1.90	Dignano	125	140	4.60	S. Peter	0	578.270
S. Giorgio	62	—	2.50	Galesano	130	111	4.60	Killenberg	9	471.310
Portogruaro	92	—	4.05	Pola	138	—	2.490	Dornegg-F.	16	406.350
Mestre	110	—	7.20	F. Trieste	0	30		Sapiane	28	427.390
Venezia	119	28	7.65	Monte Castiglione	9	40	3.0	Jurdani	40	342.420
				Zaule	11	7	0.40	Abbazia	49	212.460
D. Trieste	0	30		Muggia	14	2	0.50	Fiume	63	56.580
Rozzol	6	83	0.30	Scoffie	18	71	0.60	Fiume via Erpelle	127	—
Guardiella	10	145	0.40	Decani	22	20	0.70			
Opicina	22	310	0.80	Lazzaretto-Risano	25	4	0.80			
				Capodistria	28	3	0.90			

Dati statistici sanitari e geografici.

Città	Abit.	Nascite v. a.	Mortal. v. ob.	Latitud.		Longit. Greenwich
				+N.	-S.	
				0° 0' 0"	0° 0' 0"	
Trieste	238,561	23,76	21,37	+ 45 38 35 5	13 46 21 E.	
Amburgo	1.022,900	21	13	+53 31 46	9 58 24 E.	
Amsterdam	590,744	23	11	+52 22 16	4 54 42 E.	
Anversa	326,199	19	13	+51 13 15	4 24 12 E.	
Barcellona	587,411	24	25	+41 21 44	2 9 54 E.	
Berlino	2.082,111	20	13	+52 30 17	13 23 42 E.	
Berna	88,600	22	12	+46 56	7 25 E.	
Birmingham	859,644	28	15	+52 30	1 50 0.	
Bologna	184,316	21	17	+44 29 30	11 20 E.	
Bombay	979,445	20	33	+18 55 51	72 50 30 E.	
Bruxelles	175,808	17	14	+50 50	4 40 E.	
Bucarest	338,109	29	23	+44 25	26 10 E.	
Budapest	930,666	26	19	+47 29 35	19 3 48 E.	
Calcutta	896,067	29	29	+22 33 22	88 20 24 E.	
Copenaghen	483,000	24	13	+55 41 54	12 36 6 E.	
Cristiania	250,423	22	12	+59 54 44	10 43 30 E.	
Dresda	561,500	20	13	+51 5	13 45 E.	
Filadelfia	1.631,960	16	19	+39 56 58	75 8 54 0.	
Firenze	242,782	20	19	+43 46 30	11 16 E.	
Genova	289,154	18	16	+44 24 22	8 54 18 E.	
Glasgow	1.021,500	28	17	+55 50	4 15 0.	
Gorizia	45,021	23	25	+45 56 40	12 37 30 E.	
Graz	155,179	27	24	+47 5	15 28 E.	
Klagenfurt	29,959	27	36	+46 37 30	13 19 E.	
Lipsia	615,800	22	13	+51 20	12 25 E.	
Lione	523,796	16	17	+45 45	4 50 E.	
Liverpool	756,553	30	18	+53 23 54	3 0 36 0.	
Londra	4.518,191	25	15	+51 28 39	0 0 0	
Lubiana	42,904	23	24	+46 3	13 30 E.	
Madras	518,660	38	40	+13 5 47	80 17 36 E.	
Madrid	601,131	26	26	+40 25	4 18 0.	
Manchester	730,976	26	16	+53 30	2 20 0.	
Milano	633,846	22	17	+45 28	9 11 E.	
Monaco	638,000	21	14	+48 10	11 35 E.	
Mosca	1.694,000	33	25	+55 40	37 25 E.	
Napoli	700,885	26	19	+40 50 15	14 15 18 E.	
New-York	5.372,983	25	14	+40 42 38	60 14 36 0.	
Parigi	2.847,229	17	16	+48 52	2 18 0 E.	
Pietrogrado	1.705,800	26	21	+59 56 31	30 18 24 E.	
Pola	58,551	25	15	+44 51 49	13 50 42 E.	
Praga	228,768	23	14	+50 8	14 21 E.	
Roma	587,874	26	17	+41 53 54	12 38 54 E.	
Stoccarda	304,820	24	14	+48 45	9 10 E.	
Stoccolma	376,171	21	13	+59 19 10	18 5 24 E.	
Trento	30,617	20	18	+46 1	11 8 E.	
Varsavia	821,369			+52 20	21 0 E.	
Venezia	165,996	25	19	+45 25 50	12 20 12 E.	
Vienna	2.115 254	18	15	+48 13 55	16 20 24 E.	
Zara	14,434	26	26	+44 7 5	15 14 6 E.	
Zurigo	200,827	20	11	+47 22	8 38 E.	

Cime culminanti.

M. Bianco	m. 4810	M. Weis-Kug.	m. 3742
M. Rosa	" 4638	M. Maloggia	" 3500
M. Cervino	" 4500	Pizzo Stella	" 3554
M. Combino	" 4315	Id. Roburent	" 3369
M. Gigante	" 4206	M. Civetta	" 3162
M. Paradiso	" 4045	P. Tre Signori	" 3085
Monviso	" 3840	M. Spluga	" 2850

Cima più alta della terra.

Monti Himalaya-Everest 8840 metri.

Numero degli abitanti.

Austria-Ungheria	51.306.620	31/12/1910
Belgio	7.423.784	"
Bulgaria	4.284.844	"
Danimarca	2.757.076	1/2/1911
Francia	39.601.509	5/3/1911
Germania	64.903.423	31/12/1910
Inghilterra & Wales	36.075.269	31/3/1911
Islanda	4.381.951	"
Italia	34.686.653	10/2/1911
Norvegia	2.392.698	1/12/1910
Paesi Bassi	5.853.037	31/12/1909
Rumenia	6.805.739	1/12/1909
Scozia	4.759.445	31/3/1911
Serbia	2.911.701	31/12/1910
Spagna	19.503.068	"
Svezia	5.521.943	"
Svizzera	3.741.971	"

Dati per il calcolo del percorso medio in un'ora.

- a) media velocità oraria di un camminatore su una buona strada *piana* 4 chm.
 b) massima velocità a buone condizioni 7 "
 c) media velocità oraria di un camminatore su una buona strada *in discesa* 5 "
 d) massima velocità a buone condizioni 8 "
 e) media velocità oraria di un camminatore su una buona strada *in salita* 3½-4 "
 f) massima velocità a buone condizioni 5 "
 g) in montagna: media velocità oraria in salita su un sentiero in buone condizioni: elevazione 350-400 m.
 distanza 2-3 chm.
 h) in montagna: media velocità oraria in discesa su un sentiero in buone condizioni: discesa 500 m.
 distanza 3-5 chm.

Normalmente si calcola per la discesa una terza parte di meno del tempo calcolato per la salita.

- i) per uno skyatore: media velocità oraria sul piano 4 chm.
 l) per uno skyatore: media velocità oraria in salita a buone condizioni: elevazione 200 m.
 distanza 2-3 chm.

In discesa si calcoli circa un quinto del tempo impiegato per la salita.

Segnali di soccorso.

Optici o acustici: 6 segnali al minuto seguiti da 1 minuto di pausa.

Risposta: 3 segnali al minuto ed 1 minuto di pausa.

Valori fisici costanti.

Lunghezza del pendolo l che batte il secondo al livello del mare e nel vuoto:

$$l = 0.99092 + 0.00526 \text{ sen}^2 \rho, \text{ metri.}$$

Accelerazione della gravità g , al livello del mare:

$$g = 9.7800 + 0.0520 \text{ sen}^2 \rho, \text{ metri.}$$

$$[\rho = \text{latitudine geografica}].$$

FIUMI E TORRENTI

(Percorso in chilometri)

Arsa 26:	
Bogliunsizza 14	
Aussa 20	
Cornalunga 8.5	
Dragogna 27:	
Pignavetz 11	
Foiba 9:	
Borutto 7	
Isonzo 136:	
Torre 66	
Iudrio 48	
Uccea 13	
Coritenza 16	
Idria 23	
Bacia 22	
Circhina 9	
Idrizza 32	
Canomliza 11	
Tribussa 13	
Tolmina 10	
Vipacco 40	
Branizza 17	
Rasa 18	
Lubiana 40: (sott. 10)	
Unz 16 (sott. 6)	
Picca 26	
Quieto 39:	
Brazzana 12	
Fiumera 13	
Bottonega 11	
Recca 8	
Risano 14.5	
Rosandra 11	
Timavo inf. 1.5: (sott. 34, linea d'aria)	
Timavo sup. (Recca) 45.	

Guide e Portatori - Alpi Giulie

<i>Weissenfels</i>	
Eichletter Giovanni 1859	
Koschir Luigi 1875	
<i>Raibl</i>	
Fillafer Michele 1862	
Pinter Giacomo 1843	
Omman Tommaso 1875	Port.
<i>Predil</i>	
Baumgartner Rodolfo jun. 1868	
Kuk Luigi 1895	Port.
<i>Wolfsbach</i>	
Oitzinger Antonio 1860	
Verginz Giovanni 1880	Port.
<i>Uggovitz</i>	
Tributsch Giuseppe 1881	Port.
<i>Pontafel</i>	
Platzer Giuseppe 1862	
Platzer Giuseppe jun. 1885	Port.
<i>Plezzo (Flitsch)</i>	
Mrakic Andrea 1855	
Mrakic Giovanni 1874	
Mrakic Giuseppe 1869	
<i>Log (Valle Trenta)</i>	
Zorc Antonio 1878	
<i>Kronau</i>	
Kosmac Giovanni 1871	
Oitzl Michele 1867	
Petschar Giovanni 1862	
Oitzl Michele 1893	Port.

Lengenfeld-Moistrana

Klinar Francesco 1868	
Lah Gregorio 1877	
Orehovnik Giovanni 1883	
Rabic Giovanni 1873	
Skumanc Franc. vulgo Smerz 1853	
Urbas Francesco 1862	
Lakota Giovanni 1883	Port.
Polda Giovanni 1882	Port.

Veldes

Plemel Valentino 1853

Mitterdorf (presso Wocheiner Feistritz)

Coetek Francesco 1880	
Hodnik Giovanni 1893	

Althammer

Arch Matteo 1882	
Boltar Giovanni 1881	
Ielar Lorenzo 1859	
Odar Antonio 1884	Port.

Piani (Valle Raccolona). Nevea

Pesamosca Osvaldo	
Martina	

Conversione delle scale barometriche.

Pollici inglesi	Millimetri
27.6" . . .	701.0
28.0" . . .	711.2
28.5" . . .	723.9
29.0" . . .	736.6
29.5" . . .	749.3
30.0" . . .	762.0
30.5" . . .	774.7
31.0" . . .	787.4

MONTI.

ALPI GIULIE.

Aiblkopf	metri 1742	Cisti (cima)	1874	Gambon (cima)	2401
Avoltoi (m. Kaniauz)	2568	Confin cima I	2328	Gamsiza	1921
Baba grande	2161	Confin cima II	2266	Ganzivez	2300
Baba piccola	1995	Cregnedul	2308	Gamsmutter alta	2516
Babisob (Dente della vecchia)	1128	Cucco di Luico	1243	" torre	2508
Begunski	2461	Debela Pec	2007	della Kaltwasser	2503
Bela Pec	2143	Debeli, Cima	2392	Gamsspitz	1922
Bihauz (Pihauz)	2414	Dogowa (cima, Karspitze)	2440	Gesperrter Kofel	1884
Bogatin grande (M. Ricco)	1996	Dogna (lôf di)	1962	Gladki (monte)	1666
Bogatin piccolo	1977	Donnerskogel	1322	Goliciza (Kanzeln)	2453
Breite wand (Siroka Pec)	2531	Draski grande	2243	Gradize, Rodiza	1965
Breitkofel	1990	Draski piccolo	2132	Grintouz di Raibl	1944
Bucherspitze grande	2122	Enzian (torre)	1931	Grintouz di Plezzo	2344
Bucherspitze piccola	2020	Erjovina	2532	Grubia (Pic di)	2251
Bukovnik	2066	Escheltalkopf	1309		2071
Canin	2592	Ferdamena Paliza (cima ma-		Grünspitzen (Raibl)	2159
Cert	1882	ledetta)	2273		2144
Cavallo (Kobilina Glava)	1475	Florijanka	1646	Guarda (m.; Skutnik)	1719
Cergnala	2335	Funfspitz, Cinque Punte di		Herrschafteck (Mosiz)	1602
Cernaperst (Montenero)	1845	I	1907	Hlebez (Laibchen)	1867
Cimone del Montasio	2380	Raibl, II	1905	Hochkofel (Hochkogel)	1937
Ciuc di Vallisetta	2186	III	1877	Hochspitze (Visoka spiza)	2030
Cinque Punte, v. Fünfspitz	—	IV	1884	Hochstelle	2002
		V	1844	Hradizza	1965

Ialouz	2643	Osebnik grande (Ialouz)	2483	Tiserza grande	1891
Innominata (Kleinspitz)	2461	" piccolo (")	2324	" piccola	1797
Iovet	1844	Pelz	2347	Tosz	2275
Iof Fuart	2666	Persiuž	1761	Traunik (Ialouz)	2379
Kaluder	1980	Peski (Pieski)	2178	Tricorno grande	2864
Kanjauz (M. degli Avoltoi)	2568	Pic di Carnizza	2434	" piccolo	2725
Kanzel, Ital.	1943	Pichauz	2414	Tschisti verh - M. Cisti	1874
Kanzel, Ted.	1642	Piper	2066	Turm (Breitkofel)	1966
Kanzeln (Goliciza)	2453	Pongart	2306	Urban	2299
Karspitze (Dogowa Sp.)	2440	Poniza-Ponza (Martulik)		Ursic, Sredni Versic	2536
Kastreinspitzen	2495	(Zwölfer) grande	2593	Uritnik	2348
Kleinspitz (Innominata)	2461	" piccolo	1833	Veli	1071
Kern	2245	Ponza (Planiza)		Verdamena Paliza (cima ma-	
Kleciza	1888	posteriore, zadna	2324	ledetta)	2273
Kobilina Glava (Monte Ca-		media, srednja	2227	Vert Montasio	2600
vallo)	1475	alta, visoka	2272	Veunza	2351
Kolba	1514	piccola, mala	1901	Villacher Turm	2200
Kolowrat (Kuk)	1243	Poresen	1631	Virner (Werner)	2225
Koenigsberg	1912	Portate (cima delle)	2426	Visoka sp. (Hochspitze)	2030
Konza	2335	Poviz	1978	Vogel	2348
Kor (cima)	2335	Prestelenik	2503	Vohu	1923
Kot (cima; Kotowaspiza)	2380	Prisanig	2547	Volnik di Caporetto	746
Kredariza, Krederza	2541	Rakitouz	1658	Weissenbach (cima)	2254
Kriz (Kreuz)	2410	Ranftkogel	1891	Werner (Virner)	2225
Kuk (cima Kokova)	2417	Rasor	2601	Werschitz (gr. Kern)	1897
Kuk (m., Wocheiner K.)	2038	Resch	2441	Werschetz (gr. Manhart)	1919
Lahnereck (Lainer)	1598	Ricco, (Bogatin)	1996	Weveriza (Eichhorn)	2099
Lahnspitzen:		Riesenleiche (Aiblkopf)	1742	Weunza (Veunza)	2351
1. Hlebez, (Laibchen)	1867	Rigliza	2074	Windalbe (Poresen)	1631
2. Skutnik	1878	Rjowina (Erjovina)	2532	Winkelspitze, (cima Kot)	2380
3. Grintouz	1944	Rodiza (Gradize)	1965	Wischberg (Iof Fuart)	2666
Laska Planja	2449	Rogiza	2582	Wochu	1923
Leiter (cima)	2242	Rombon (veliki Verh)	2208	Zabus	2244
Lemesch	2041	Rudeci Rob	1906	Zlatnik	1598
Lengenfelderkreuz (Dovski		Rudniza	946	Zmir	2393
Kriz)	2646	Sarte	2324	Zweispitz (I due pizzi)	2047
e	2621	Scarlatiza (Suhiplaz)	2738		
Lepa (Lipah)	2398	Scherbina grande	2054		
Lipanski	1960	" piccolo	1996		
Lipniza	2418	Sija	1886		
Lipnik (Schenone)	1952	Siroka pec, (Breite Wand)	2531	Aquila presso Rozzo metri	1106
Loupa	2410	Schlichtel grande	1958	Ahac di Feistriz Ill.	799
Luschari	1792	" piccolo	1938	Albio (Nevoso)	1688
Manhart grande	2678	Schober grande	1845	Alpe Grande	1273
" piccolo	2259	" piccolo	1651	Antignano	371
Margarethenkopf (Smerjet-		Schoeneck	1843	Auremiano	1026
naglava)	2358	Schoenkopf (Lepa)	2398	Babca	200
Mersli	1360		1870	Babrini	449
Mia: a)	1189		1951	Badigone di Montona	289
b)	1228	Schwabenspitzen	1908	Bareviza	283
Migouz	1885		1906	Bartizza	317
Mischelskaglava	2464		1906	Belvedere (Banne)	449
Mischel (M.te)	2350	Seekopf (Ierebiza)	1846	Berdo	475
Mittagskofel (Iof de Mieze-		Skerbina grande	2122	Bergot (Gruppo Taiano)	906
gnot)	2089	" piccolo	2054	Berloznik	1095
Mittagskogel, Weissenfels	2062	Skofiz	1996	Braico	1092
Modreja (Seniza)	654	Skutnik (M. Guarda)	2033	Bucovez	1448
Moistroka	2332	Spik	1719	Buligrad	442
Modeon del Buinz	2537	Spitzkofel	2472	Cadam di Raccotole	376
" del Montasio	2464	Spragna, torre (cima de lis	1942	Cal	447
Montasio	2752	Codis)	2362	Calich	712
Montasio, torre	2673	Srednij Versic vedi Ursic	2536	Camus di Pisino	440
Monte Nero, Cernaperst	1845	Steiner (Stenar)	2501	Carso di Bagnoli	458
Mosiz	1602	Steinerner Iager	2071	Carso di S. Servolo	344
Nabois grande	2307	Stol di Caporetto	1668	Castagnari	221
" piccolo	1694	Strugowa	2265	Castellier di Corniale	741
Na Verhu	2001	Studorhoehe	999	Castellier degli Elleri	165
Nero Monte, Cernaperst	1845	Studor	1781	Castellier di Muggia	245
Nowi	1968	Suhiplaz (Scarlatizza)	2738	Castellnuovo	196
Ograde	2085	Svinjak (Grugno)	1637	Caucize	958
Osebnik (Tricorno)	2084	Terra Rossa (cima della)	2419	Cebulovza	642
				Cerkveni	1103

REGIONE SUBALPINA.

Aquila presso Rozzo metri	1106
Ahac di Feistriz Ill.	799
Albio (Nevoso)	1688
Alpe Grande	1273
Antignano	371
Auremiano	1026
Babca	200
Babrini	449
Badigone di Montona	289
Bareviza	283
Bartizza	317
Belvedere (Banne)	449
Berdo	475
Bergot (Gruppo Taiano)	906
Berloznik	1095
Braico	1092
Bucovez	1448
Buligrad	442
Cadam di Raccotole	376
Cal	447
Calich	712
Camus di Pisino	440
Carso di Bagnoli	458
Carso di S. Servolo	344
Castagnari	221
Castellier di Corniale	741
Castellier degli Elleri	165
Castellier di Muggia	245
Castellnuovo	196
Caucize	958
Cebulovza	642
Cerkveni	1103

Chercus di Rozzo	647	Marmonegla	382	S. Michele a Valle	208
Ciabarilla	349	Medea	128	San Nicolò (I. Lussin)	557
Ciavin	1305	Medvediak	475	S. Pietro di Canfanaro	247
Ciglione verde	1334	Medvediak	1404	S. Primo	279
Cmovnik	859	Mersavetz	1406	San Servolo	390
Concusso	672	Milonia	1098	San Servolo di Artuise	817
Corada	812	Mlum	318	San Tomio	303
Corona	328	Monrupino	419	San Troica	1123
Costabona	404	Montauro di Visignano	272	S. Valentino	535
Cotta	1173	Monte dei sei busi	118	Santo	682
Covraie	306	Montero di Rovigno	124	Sapan	1163
Crez	325	Mozvillo	963	Sbeunizza	1014
Croch	308	Murato	575	Scherbina di Rozzo	715
Cucco di Pinguento	532	Nanos (vedi Re)	—	Schneeberg	1688
Cucco di Roditti	753	Navorse di Aidussina	856	Schwarzenegg	636
Ucel	1239	Neviso (Albio)	1688	Scoffie di Circhina	974
Cugn di Barbana	263	Obli vrh	1110	Segadizzi	264
Cuk d' Isonzo	611	Ojstrovizza	1352	Segari	396
Cule (I. Cherso)	341	Orgliach	1106	Selenaz	454
Donato (Pinguento)	353	Orlovizza (Albio)	1300	Skol	418
Draguch	359	Orsario	475	Skradlovec	434
Drobesia	346	Oслиak	809	Sia	1234
Duori	354	Ossoinitza	404	Sidaunik	575
Gabri	938	Ostra glavica	613	Siebzak	379
Ersel	424	Ostri (Nugla)	662	Silevac	805
Fajti hrib (Terstel)	432	Ostri di Samaria	421	Sissol	833
Finida	421	Osviniza	820	Slabac	452
Frigido	1406	Paugnano	405	Slaunik	1028
Gardini di Novacco	498	Pecovizza	320	Slivinizza	1115
Glavizza (Montreo)	373	Persule	443	Slusniza	494
Gogliak	1495	Perska (I. Cherso)	429	Smergo di Verteneglio	170
Goizza	1300	Perun	881	Smolevec	693
Golzana vecchia	374	Peruschi	168	Spaccato	405
Gradisce (Castellier)	741	Petrovec di Planina	928	Spik	1069
Gran Ciglione	1237	Pilostak	480	Spitzen	958
Gratsch	1190	Plagnava	655	Srniak	916
Grociana	477	Planina	907	Standar	417
Hermada	323	Planik	1273	Stermec	593
Hugovatz	377	Plese	371	Strazevizza	461
Iasmoviza	465	Podlabuch	1114	Streliski	1264
Iavornik della Carniola	1268	Porte di ferro	438	Subiente	352
Iavornik di Tarnova	1240	Quarin	274	Suhidub	314
Ielenik	788	Querceto	323	Sumberg	307
Kalic di Fianona	712	Rasusiza	1084	Sunca	518
Kauzic	374	Ravniza	478	Svini	1001
Kobiliach	348	Re a) Cima secca (Suhi vrh)	1313	Tabor di Cesiano	484
Kokus	667	b) » grande (Debeli vrh)	1299	Taiano	1028
Kosmac	611	c) Plesa	1261	Ter	673
Kovk	961	Rob Vel.	1237	Terstel	643
Kozliak	997	Rosic	817	Tizzano	337
Kras	458	Sabotino	209	Travnik	754
Kremeniak	825	Sabnik	1024	Tura	963
Kriziza	330	S. Angelo (Parenzo)	107	Turkovac	408
Kroh	308	San Antonio	491	Varda	359
Kuharia	332	S. Daniele	554	Varti	725
Kutschatz	497	S. Donato	252	Vedetta Alice (Trebiciano)	453
Jencerija	1154	S. Gabriele	646	Vedetta Ortensia (Opicina)	397
Lanaro	546	S. Giorgio	386	Velibreg di Pisino	450
Lipnik	805	S. Girolamo	475	Verhovetz	1078
Lisina (Alpe Gr.)	1185	S. Iuri	416	Versak di Fianona	247
Lome	622	S. Leonardo	402	Volnik	546
Luchini (Valmoversa)	418	S. Lorenzo	1019	Vremsiza	1026
Lukoviza	745	S. Luterio	281	Zeleni Rob	1334
Madrasovaz	1305	S. Marco (Gorizia)	227	Ziroviza	847
Maggiore	1396	S. Michele	275	Zverenz	794
Malio	276				

STRADE PRINCIPALI

(Progressiva in chilometri)

Tabella A. Trieste 0.0 Prosecco 7.9 S. Croce 12.2 Nabresina 15.0 Monfalc. E 29.5 Gradisca 41.1 Gorizia V 54.4 Canale 75.4 Tolm. L, H, I 92.1 Caporet. F 105.9 Plezzo 126.4 Predil 142.4 Tarvis G 154.4 Villacco 185.4	Adelsberg 50.7 Planina M 60.0 Unterloitsch 74.2 Lubiana 103.8 Tabella C. Trieste 0.0 Basovizza 9.5 Cosina 17.0 Castelnuovo 37.2 Castua R 68.0 Fiume 79.0 Tabella D. Trieste 0.0 Capodistria 21.0 Pirano 38.0 Buie 57.7 Visinada S 73.2 Raccotole S 83.0 Pisino P, G, R, T 100.5 Gimino T 114.0 Dignano U 136.0 Pola 147.0	Tabella E. Monfalc. A 0.0 Cervignano 18.3 Tabella F. Caporetto A 0.0 S. Pietro al N. 20.5 Tabella G. Tarvis A 0.0 Kronau 17.5 Assling 40.0 Radmaendorf 57.2 Krainburg H 76.2 Lubiana 101.7 Tabella H. Tolm. A, I, L 0.0 Circhina 36.0 Bischoflach 70.8 Krainburg G 82.3	Tabella I. Tolm. A, H, L 0.0 Idria L. M. 45.0 Unterloitsch 72.5 Lubiana 102.1 Tabella L. Tolm. A, H, I 0.0 Idria M, I 45.0 Zoll V 65.0 Vipacco O 74.2 Prewald B 89.7 Tabella M. Idria I, L 0.0 Planina B 32.7 Tabella N. Trieste 0.0 Opicina B 10.6 S. Daniele 29.3 Aiduss. O, V 44.3	Tabella O. Aiduss. N, V 0.0 Vipacco L 6.8 Tabella P. Fiume 0.0 Volosca 8.2 Laurana 16.7 Moscheniz. 27.7 Fianona 45.9 Pisino Q 74.2 Tabella Q. Pisino D, P, R, T 0 Albona 36.0 Tabella R. Pisino I, P, O, T 0.0 Cerretto 8.0 Vragna 24.8 Castua C 48.6	Tabella S. Parenzo 0.0 Visignano 12.5 Visinada D 21.0 Raccotole D 19.5 Tabella T. Rovigno 0.0 Canfanaro 18.5 JPisino G 38.5 Gimino D 25.0 Tabella U. Rovigno 0.0 Valle 14.5 Dignano D 25.0 Tabella V. Gorizia A 0.0 Aiduss. N, O 26.7 Zoll L 35.7 Lubiana 87.8
--	--	--	---	--	--

LOCALITÀ.

Trieste Metri 3 Trieste, compr. terr. 238,561 365 Banne 235 377 Basovizza 872 220 Cacciatore — 256 Cattinara — 370 Conconello — 252 Contovello 1003 397 Gropada 422 401 Lipizza 93 232 Longera 917 316 Opicina 2167 358 Padriciano 301 249 Prosecco 1236 208 S. Croce 1778 57 Servola 5713 344 Trebiciano 792 Gorizia e Gradisca 86 Gorizia, città 28,353 " distretto 45,021 — Anikova: 782 154 Gorenje Polje — 516 Kamenca — 747 S. Giacomo — 103 Aidussina, (Haidenschaft) 852 Aiba: 1368 454 Nekovo Dol — 704 Sdrenie — 20 Ajello 1502 5 Aquileia 938 398 Auber, (Avber) 219 191 Auzza, (Avce) 568 150 Barbana 103 610 Barca, (Barka) 349	589 Bate, (S. Lorenzo) 1069 131 Batuje 407 10 Begliano 462 6 Belvedere 264 557 Bergogna (Bregini) 679 190 Berie di Comen 233 50 Biglia (Bilje) 866 169 Bigliana (Biljana) 263 36 Borgnano 430 46 Borgo della Chiesa di Farra 335 472 Boriana 532 75 Brazzano 785 75 Brestovizza pr. Iamiano 808 330 Brje 931 55 Bukoviza 623 504 Caciti (Kacice) 134 16 Campolongo 644 104 Canale (Kanal) 461 235 Caporetto (Karfreit, Kobarid) 818 49 Capriva 820 15 Cassegliano 389 15 Cavenzano 384 163 Cernizza 615 Cerouglie (Cervoglie) 180 129 Cerovo Dolenje 378 234 Cerovo Gorenje 608 6 Cervignano 2457 368 Cesiano (Sesana) 1244 366 Cezsoca 574 606 Chiapovano inf. (Cepovan Dolnji) 418 Chiapovano sup. (Cepovan Gornji) 620 33 Chiopris 533	626 Ciadra (Cadra) 347 324 Circhina (Kirchhein, Cerkno) 1059 285 Comen (Komen) 786 63 Cormons 3972 449 Corniale (Lokev) 1028 501 Cosina (Kosina) 72 255 Cossoveglia (Kosovelje) 123 19 Crauglio 572 259 Creda (Kred) 381 316 Croce (Kriz) 311 132 Cronberg (Kronberg) 566 135 Desela (Deskle) Britof 983 435 Fleaccia (Divacciano) 744 92 Doberdo 582 329 Dobraule (Dobravlje) 137 91 Dobravljje 581 Dol 811 88 Dolegna (Dolenje) 391 67 Dornberg 1919 53 Duino (Devin) 492 318 Duttole (Dutovlje) 632 173 Fleana (Fojana) 319 64 Fogliano 1166 200 Gaberje 685 279 Gabrovizza di Comen 379 279 Gargaro 1156 175 Gojace 438 197 Goriansko 545 559 Gorie: Trebence 382 37 Gradisca 1616 133 Gradiscutta (Gradisce) 599 2 Grado 3973 298 Grahovo 724 66 Iamiano (Jamlje) 261 210 Idersko 524
--	--	--

82 Castelmuschio	1735	334 Martina di Volosca	537	15 Salvore	378
163 Castelnuovo di Dign.	807	170 Marzana di Dignano	988	20 Sansego	1427
610 Castelnuovo di Volosca	595	70 Matterada	942	4 S. Canziano di Capod.	448
110 Castelvenere	1181	520 Matteria	122	184 S. Domenica	604
377 Castua	576	210 Mattuglie	467	303 S. Domenica di Albona	861
216 Cernizza di Pinguento		33 Medolino	1219	353 S. Donato	239
(Crnica)	392	326 Momiano	1060	248 S. Francesco di Lovrana	789
320 Cerouglie	223	260 Mompaderno	927	298 S. Giovanni di Sterna	1153
67 Cepich di Fianona	777	218 Mondellebotti	598	180 S. Giuseppe (Ricmanje,	
380 Cepich di Sterna	234	80 Monsalice	312	Rusmagna)	617
171 Chersano	1247	280 Monte (Smarje)	807	5 S. Martino di Cherso	484
5 Cherso	4379	159 Monte (Isole Veglia)	426	189 S. Martino di Pinguento	681
90 Chiunsi	536	277 Montona	1356	203 S. Lorenzo del Pasenat.	1763
7 Cittanuova	2012	347 Montreo di Montona	641	8 S. Lorenzo di Umago	1028
564 Clana di Castua	922	205 Morgani	294	440 S. Pietro di Madras	
349 Colmo (Hum)	114	173 Moschienze	234	(Clanez)	150
85 Cornichia	403	634 Mune grande	770	341 S. Pietro in Selve di	
303 Corridico	1025	620 » piccolo	529	Pisino	1101
220 Corte d'Isola	742	3 Muggia	4137	391 S. Servolo (Sacerb)	136
64 Cosliaco	430	3 Neresine	305	360 S. Vitale di Montona	927
257 Costabona	424	306 Novacco	661	310 Sanvincenti	561
263 Covedo (Kubed)	386	420 » pr. Raccotole	740	441 Sapiane	339
220 Crassizza	903	401 Nugla	205	342 Sarsoni di Volosca	709
176 Cristoglie	230	585 Obrou di Castelnuovo	397	134 Sbandati	1074
609 Danne di Pinguento	403	428 Occisla	228	582 Scadansina	119
63 Decani (Pasja Vas)	888	239 Orlez (Cherso)	399	71 Scoffie di sopra	1426
135 Dignano	5664	51 Orsera	1742	472 Sdregna	915
200 Dobrigno	545	56 Ospo	389	238 Serdoci di Volosca	689
484 Dolenje di Volosca	404	3 Oszero	305	73 Sissano	806
110 Dolina (S. Odor. d. valle)	884	6 Parenzo	3502	592 Slivje	176
330 Draga	145	362 Paugnano	301	502 Slum	364
359 Draguch	222	360 Pedena	2324	265 Smogliani	609
519 Erpellie (Herpelje)	373	51 Peroi di Pola	287	596 Sobonje di Castelnuovo	306
16 Fasana	1092	450 Petrigne	99	293 Sovignacco	266
168 Fianona	1679	41 Petrovia	552	295 Sterna	434
278 Figarola	174	251 Piemonte	1011	40 Stignano	357
222 Filippano	369	— Peruschi:	737	590 Studena	344
26 Fontane	518	189 Momorano	—	177 Sumberg	799
81 Foscolino	267	153 Pinguento (Buzet)	562	90 Susgnevizza	346
99 Fratta	409	23 Pirano città	7006	410 Terviso	727
108 Gallesano	1836	262 Pisino	3800	109 Torre	1119
454 Galignana	1892	96 Plavia	609	252 Tribano	342
241 Gason di Capodistria	423	95 Pobeghi	827	29 Tupliaco	365
234 Gherdasella	449	506 Podgorie (Piedimonte)	293	142 Valle	1851
379 Gimino	4581	318 Pogliane	675	226 Valmovrasa (Movraz)	506
642 Golac di Matteria	549	3 Pola	58,551	8 Veglia	1648
312 Gollogorizza	532	10 Pomer	748	49 Verbenico	1774
482 Gradina	495	18 Ponte (isole Veglia)	2372	325 Vermo	837
288 Grisignana	1589	293 Popocchio	241	141 Verteneglio	1734
600 Grociana	197	380 Portole	3097	519 Veprinaz	691
649 Hoticina	140	2 Portorose	546	144 Villa di Rovigno	740
601 Hrusica di Volosca	535	510 Prapoce	310	138 Villanova di Parenzo	933
539 Ielsane	456	236 Prebenek	298	276 Villanova di Pirano	232
12 Isola città	5527	443 Pregara	382	140 Villanova di Verteneglio	540
230 Iursich di Dignano	914	709 Pregarie di Castelnuovo	495	244 Visignano	1916
548 Lanischie	640	456 Presnizza	426	257 Visinada	2231
120 Lavarigo di Pola	204	45 Promontore	664	661 Vodizze di Matteria	611
456 Lindaro	1174	312 Radigosa	502	46 Volosca	1791
502 Lipa	434	280 Raccotole	326	255 Vragna	334
61 Lisignano	683	605 Racice	491	2 Umago	2800
16 Lovrana	730	180 Racizze (Racice)	256	18 Unie	696
183 Lonche (Loka)	347	496 Rachitovich	369	411 Zamasco	661
5 Lussingrande	1932	692 Racja Vas	483	618 Zejane di Castelnuovo	601
41 Lussinpiccolo	4689	36 Rovigno	18,457	440 Zvoneca di Castua	757
395 Lupoglava (loc. Goren.)	338	334 Rozzo	191		

BAGNO ROMANO

STABILIMENTO DI PRIMO ORDINE

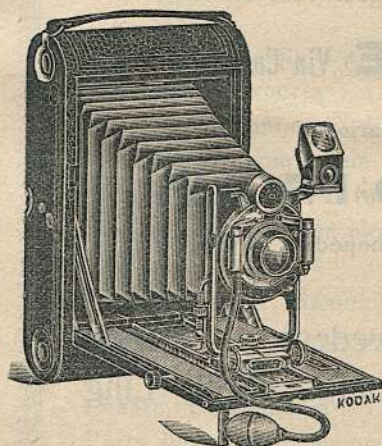
IL PIÙ GRANDE, MODERNO ED IGIENICO

DI TRIESTE.

VIA S. APOLLINARE N. 1. TELEFONO N. 756.

**BAGNI A VAPORE, ARIA CALDA, A DOCCIA ED A
CONCA, SEMIBAGNI, MASSAGGI, FRIZIONI A FREDDO
:: GRANDI BACINI D'ACQUA CALDA E FREDDA. ::**

NELLO STABILIMENTO TROVASI TUTTO IL GIORNO A
DISPOSIZIONE DEI SIGNORI BAGNANTI UN PROVETTO
CALLISTA E MANICURE ED IL BARBIERE. RISCALDAMENTO CENTRALE E PROPRIA LAVANDERIA A
VAPORE



Apparati Foto- grafici e Accessori

RODOLFO BUFFA

Corso 2 Trieste

Ricco assortimento in apparati delle più rinomate fabbriche: Goerz, Kodak, Krügener, Hüttig, Erneman, ecc. Lastre, film, carte sensibili, bacinelle, torchietti, album, ecc. ecc.

Si eseguono colla massima cura per i Signori dilettanti, i lavori di sviluppo e copia.

PREZZI MODICI

C. FEGITZ - TRIESTE

Tergesteo, Via del Teatro 2



Conserve alimentari

==== di carni, pesci e frutta ====

:: specialità per turisti, alpinisti e cacciatori ::

Latte sterilizzato - Cacao - Miele - Biscottini inglesi ecc.

- - Vini - Cognac - Whisky - Liquori genuini - -

Istituto di ginnastica svedese e ortopedica

(Approvato dall'I. R. Luogotenenza).

Via Carducci 12, 1 p. **TRIESTE** Via Carducci 12, 1 p.

Direttore e proprietario:

PROF. EUGENIO PAULIN

diplomato all' «Institut Central d' Orthopédie» in Bruxelles

Unica sala di ginnastica svedese a Trieste
secondo i principi del fondatore prof. Ling

Ginnastica svedese - Ginnastica ortopedica -
Massaggi - Ginnastica ricostituente - Ginna-
stica di respirazione

Informazioni e programmi presso la Direzione dell'Istituto.

Fratelli Strukel

TRIESTE, Via S. Antonio 12

(vis-à-vis il Credit)

Unico negozio in Specialità di tutti gli Articoli
per turismo e sports invernali



Grande assortimento zaini

da Cor. 1.80 in più

Zaini a rete a Cor. 1.60

Bastoni ferrati da Cor. —.90 in più

Bastoni alti (Alpenstok)

da Cor. 1.40 in più

Ciaspe tirolesi il paio (cinghie comprese) a Cor. 5.20

Ramponi di varie misure da Cor. —.90 in più

Bottiglie di alluminium rivestite in feltro . . da Cor. 3.90 in più

Cucine da campo «Record» (le più perfezionate) con 3 recipienti
a Cor. 7.80

Bicchieri tascabili in alluminium da Cor. —.50 in più

Scarponi per roccia a Cor. 2.90 il paio

Stivali per montagna, di Goisern da Cor. 15.— in più

Gambali in cuoio e tela.

Bende Loden tirolesi (uso gambali) a Cor. 3.50

Mantelli Billroth per pioggia » 11.50

Calzoni » » » » 4.50

Maglie Sveater, Gambali, Guanti, Berretti ecc., tutto in pura lana.

Cappelli Loden leggerissimi (Ortler) a Cor. 2.90

Fanali tascabili » 1.80

Posate in alluminium » —.90

Porta uova in alluminium » —.44

Deposito esclusivo delle tanto rinomate Bottiglie originali «Helios»
mantengono il calore od il freddo per 24 ore. Prezzo
 $\frac{1}{2}$ litro Cor. 4.— e più.

Foot-ball, Sky, Ramazze (Rodel) ecc., ecc.

Ricco assortimento Articoli da viaggio, Bauli, Valigie, Portel-
plaid ecc. Inoltre Galanterie in pelle.

Commissioni per la provincia. - Prezzi della massima concorrenza.

